

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Corso di Laurea in Lettere – Classe L-10 – A.A. 2025/2026

Denominazione del Corso di Studio: Lettere

Classe: L-10 (Lettere)

Sede: Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Macroarea di Lettere e Filosofia

Altre indicazioni utili: Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte (struttura di riferimento all'1 ottobre 2015)

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009 (ordinamento ex D.M. 270/04, classe L-10)

Gruppo di Riesame. Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

Prof. Alessandro Campus (Coordinatore del CdS – Referente Assicurazione della Qualità)

Prof. Fabio Pierangeli (Vice Coordinatore – Responsabile del Riesame, professore ordinario di Letteratura italiana)

Sig.ra Giulia Iori in qualità di rappresentante degli studenti e delle studentesse del cds Lettere.

Altri componenti

Prof. Roberto Mosenà (RTT – docente del CdS)

Dott.ssa Michela Guglielmi (Componente della Segreteria Didattica del Dipartimento – Personale Tecnico-Amministrativo di supporto al CdS)

Dott.ssa Marzia Consalvi (Responsabile Biblioteca Raffaello-Biblioteche di Roma Capitale – Rappresentante del mondo del lavoro)

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS delle annualità precedente (dall'anno accademico 23/24 al 25/26)
- Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche delle annualità precedenti (dall'anno accademico 23/24 al 25/26)
- Schede di Monitoraggio Annuale delle annualità precedenti dall'ultima scheda quinquennale redatta nel 2025.
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. PQA, Ufficio Statistico di Ateneo, ecc.)
- Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo e studi di settore: Biblioteca Nazionale Centrale, Biblioteche di Roma (Raffaello), Dirigenti scolastici (Istituto Dante Alighieri), Responsabili editoriali (edizioni Studium, agenzia letteraria Sirianni&Bennici), Associazione culturale Martedì letterari.
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica

- Dati Almalaurea di CdS
- Dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo relativi ai primi 6 mesi del 2026.

Sono stati consultati nuovamente, nei primi del 2026: Dott.ssa Caterina Bagni (Responsabile dell'Ufficio Stage e Tirocini della Macroarea di Lettere e Filosofia); Prof.ssa Alessandra Inglese (Referente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento); i tutor referenti dei sei curricula del CdS; i Responsabili dell'Ufficio Erasmus+ e dell'Ufficio CARIS di Ateneo. Sono state inoltre considerate le pagine ufficiali del CdS: <https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/> e <https://alef.lettere.uniroma2.it/lettere-lt>.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, nei giorni: 12 giugno 2026 (riunione dei responsabili a seguito dell'Audit interno), 21 giugno 2026 (analisi delle SMA 2024 e 2025), 23 giugno 2026 (analisi dei Punti di Attenzione AVA3 e definizione delle azioni di miglioramento anche rispetto all'ultimo recente riesame), 24 giugno 2026 (stesura definitiva e approvazione interna).

Sintesi dell'esito della discussione del Corso di Studio con riferimento prioritario alla scheda di riesame del 2025 in cui si riportava l'ampio dibattito tra le parti:

Il Consiglio di Corso di Studio ha condiviso integralmente l'impianto del Rapporto di Riesame Ciclico, riconoscendo, ancora una volta, anche per i primi mesi del 2026, come elementi di forza la stabilità dell'offerta formativa articolata in sei curricula (Lettere moderne, Lettere classiche e medievali, Archeologia e storia dell'arte antica, Storia dell'arte, Storia e Geografia, Letterature, Arti dello Spettacolo e Tecnologie Digitali), la qualità del rapporto docente-studente, l'altissimo gradimento complessivo (iC25 prossimo al 100%, iC18 stabilmente sopra l'80%, in salita verso l'84-87%), il pieno raggiungimento del 100% di iC08 (coerenza scientifica dei docenti di riferimento) e la riduzione strutturale del ricorso a contratti esterni, sostituiti da nuovi ricercatori RTT in Letteratura italiana, Storia dell'arte e Glottologia entrati in servizio nell'anno accademico 24/25.

Sono state condivise le principali aree di miglioramento, come nel rapporto di Riesame Ciclico del 2025: (a) regolarità del percorso e contenimento della percentuale di abbandoni dopo il primo anno (iC24 al 41,7% nel 2023); (b) internazionalizzazione, con una prima ripresa di iC10 al 13% nel 2024 dopo annate a valore nullo; (c) tenuta delle immatricolazioni (iC00a sceso a 86 nel 2024 in linea con la flessione del Liceo Classico) e potenziamento delle azioni di orientamento; (d) potenziamento e migliore strutturazione del sito web del CdS, con un'unica pagina chiara dei programmi degli insegnamenti; (e) implementazione operativa del nuovo curriculum LAT (Letterature, Arti dello Spettacolo, Tecnologie Digitali) di cui si registrano per il primo anno poche iscrizioni. Non sono emersi dissensi sostanziali: l'approvazione è avvenuta all'unanimità. Si è apprezzato il lavoro di miglioramento sul sito riguardo alle informazioni sulla qualità e sull'orientamento in entrata e in uscita.

Si ripercorrono sinteticamente i dati della Scheda di Riesame del 2025 e, in presenza di dati nuovi (codici iCo5, iC19, iC27 e iC28), relativi al semestre 2026, si è proceduto all'aggiornamento e al commento degli stessi.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1. 3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”. D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza (previsti soltanto in rari casi di necessità) prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1. 4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimen to	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Per le schede dell’AA 26/27 il CDS del 13 maggio 2026 ha richiamato energicamente i docenti a conformarsi alle direttive Tuning. Le schede in consegna a giugno 2026 saranno oggetto di attenta revisione da parte del coordinatore e del suo staff. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il

		raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Soffermarsi sui temi che si ritengono pertinenti per circostanziare la valutazione di efficacia delle azioni di miglioramento precedentemente programmate e l'analisi della situazione attuale. Dall'ultimo riesame:

- *si sono apportate modifiche ai processi di consultazione delle parti interessate? (es.: allargamento del Comitato di Indirizzo, consultazione studi di settore, formalizzazione indagini e istanze...)*
- *quali contenuti della consultazione con le parti interessate sono stati presi in considerazione nella revisione periodica del percorso? (es. sbocchi occupazionali, nuove conoscenze richieste al profilo oggetto del CdS, prosecuzione nei cicli di studio successivi...)*
- *si sono apportate modifiche significative al percorso formativo? (es.: modifiche di ordinamento/regolamento, modalità didattiche, revisione dei programmi degli insegnamenti o delle prove di verifica...)*
Si sono apportate modifiche alle modalità di comunicazione del progetto formativo? (es.: chiarezza degli obiettivi formativi e del percorso disciplinare, del profilo professionale e degli sbocchi occupazionali...)
- *si sono apportate modifiche significative all'organizzazione del corso? (es. orario degli insegnamenti, localizzazione delle sedi, programma degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento ...)*

Dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2023 e ribadito nel 2025) il CdS ha consolidato l'impianto a cinque curricula, ampliandolo nel 2024-25 con il sesto curriculum "Letterature, Arti dello Spettacolo e Tecnologie Digitali" (LAT), pensato per declinare gli studi umanistici sulle arti performative e sull'applicazione dell'Intelligenza Artificiale al patrimonio culturale immateriale (Dichiarazione UNESCO di Parigi 2003). Il processo di consultazione delle parti interessate è stato formalizzato attraverso incontri verbalizzati con il rappresentante del mondo del lavoro (Edizioni Studium), con l'Ufficio Stage e Tirocini e tramite i cicli di seminari "Le professioni della scrittura" e i PCTO che coinvolgono editoria, biblioteche, linguaggi del web, doppiaggio, traduzione e agenzie letterarie (cfr. <https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/> e <https://pcto.uniroma2.it/pcto/#progetti>) che è proseguito per gli anni accademici seguenti, 24-25 e 25-26 con buona partecipazione e risultati. Coinvolti: Luca Onorati, montaggio e sceneggiatura cinematografica, Alba Arcuri e Agnese Malatesta, giornalismo e linguaggio del WEB; Giuseppe Varore, la scrittura creativa e saggistica.

Sono state apportate modifiche significative al percorso formativo con l'introduzione dei laboratori propedeutici di latino e greco e dei corsi zero di italiano, storia e geografia, e con il consolidamento dei laboratori di lessicografia, drammaturgia antica, metrica, digitalizzazione libri

e LIRFI. Le modalità di comunicazione del progetto formativo sono state rafforzate attraverso il sito istituzionale <https://alef.lettere.uniroma2.it/lettere-It> e il minisito di CdS (presentazione del corso, requisiti di ammissione, obiettivi formativi, descrizione del percorso), pur permanendo come area di miglioramento la disorganicità nella pubblicazione dei programmi dei singoli insegnamenti. Sono inoltre intervenute modifiche all'organizzazione degli insegnamenti, con uno sforzo continuo di riduzione delle sovrapposizioni orarie operato in collaborazione con l'Ufficio Gestione della Didattica della Macroarea.

Azioni intraprese

Per ogni azione correttiva già messa in atto o intrapresa relativamente agli Aspetti da Considerare di questo Punto di Attenzione, compilare uno schema come quello che segue:

Azione Correttiva n. 1 (D.CDS.1)	<i>Potenziamento dell'offerta formativa attraverso laboratori propedeutici e nuovi curricula. Obiettivo: ampliare e diversificare l'offerta formativa per accrescere l'attrattività del CdS, rispondere alle nuove esigenze culturali e professionali e migliorare la consultazione con le parti interessate.</i>
Azioni intraprese	<i>Le azioni erano state programmate nel RRC 2025 e nelle SMA 2024-25 e 2025. Sono stati istituiti e consolidati i laboratori di verifica e consolidamento della lingua italiana, i laboratori propedeutici di latino e greco, i laboratori di lessicografia greca, di drammaturgia antica e di digitalizzazione del libro (LIRFI). Nell'a.a. 2024/25 è stato attivato il nuovo curriculum "Letterature, Arti dello Spettacolo e Tecnologie Digitali", con insegnamenti di Storia del teatro, Storia della danza, Tecnologie digitali per la catalogazione dei beni dello spettacolo e il Laboratorio "Progetto Hyperstage", che prevede percorsi sull'applicazione dell'IA alle arti performative e respiro internazionale tramite accordi con atenei europei ed extra-europei. Sono stati formalizzati gli incontri con le parti interessate (associazioni culturali, editori, biblioteche, scuole) e i cicli di seminari/PCTO.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Risultato raggiunti sono soddisfacenti rispetto alle aspettative del 2023 e del 2025, anche se sono trascorsi soltanto 6 mesi. I laboratori propedeutici hanno mostrato esiti molto positivi sia in termini di numerosità di presenze sia di apprendimento, con particolare apprezzamento dei laboratori di drammaturgia classica, di lingua dantesca, di lingua latina. L'indicatore iC08 (coerenza scientifica dei docenti di riferimento) ha raggiunto il 100% nel 2023, 2024 e 2025. La consultazione delle parti interessate è più sistematica ma necessita di ulteriore ampliamento per quanto riguarda il settore dell'industria culturale e dei nuovi linguaggi digitali. Si giudica particolarmente efficace tornare, a rotazione, ad ascoltare il giudizio degli stessi operatori delle parti interessate per discutere insieme dei progressi avuti e di eventuali elementi da migliorare ancora.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave: 1) SUA-CdS 2025 (quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b) – descrizione delle consultazioni con le parti interessate e degli sbocchi occupazionali. 2) Verbalì del Consiglio di CdS del 3/11/2025 e 6/02/2026 – consultazione con il rappresentante del mondo del lavoro (Biblioteche di Roma- Raffaello) e con l’Ufficio Stage. 3) Pagine web CdS: https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/sbocchi-professionali/ e https://alef lettere.uniroma2.it/lettere-It – sezione “Sbocchi professionali”. Documenti a supporto: 4) Documento di Autovalutazione del CdS – Audit 2022 (sezioni R3.A.1, R3.A.2), rinnovato in prospettiva degli Audit del 2026 nel maggio 2026. 5) Pagina web https://pcto.uniroma2.it/pcto/#progetti – elenco dei PCTO del CdS. 6) Pagina web https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/consultazioni-mondo-del-lavoro/ – verbalì e materiali delle consultazioni. 7) Profili AlmaLaurea del CdS in Lettere L-10 di Roma Tor Vergata (a.a. di riferimento 2024). 8) Relazioni della CPDS del Dipartimento (a.a. 2023-24 e 2024-25), referente prof.ssa A. Inglese.				
---	--	--	--	--

Autovalutazione

(D.CDS.1.1).

Le premesse culturali e professionalizzanti che hanno portato alla progettazione del CdS in Lettere L-10 mantengono piena validità: il Corso copre l'area delle discipline linguistiche, letterarie, storiche, geografiche, archeologiche, filologiche e storico-artistiche, fornendo una formazione di base ampia, multidisciplinare e con modulazione flessibile sui sei curricula attivati. La progettazione iniziale aveva individuato come parti interessate i Corsi di Laurea Magistrale della Macroarea (Filologia moderna, Storia dell'arte, Filologia, letterature e storia dell'antichità, Archeologia, Scienze filosofiche, Italianistica per stranieri), il sistema scolastico (per gli sbocchi nell'insegnamento attraverso la successiva LM e i 24/60 CFU per le classi di concorso), il mondo dell'editoria, dei servizi culturali, delle biblioteche, dei musei e delle istituzioni di tutela del patrimonio.

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo del settore umanistico risultano ampiamente soddisfatte: il CdS, articolato in sei percorsi, garantisce l'accesso senza debiti a una pluralità di LM nazionali e di Ateneo, costituendo, come ribadito anche dalla CPDS, una struttura portante dell'intera Macroarea. La consultazione delle parti interessate è stata rafforzata rispetto al precedente Riesame: gli incontri con il Presidente dell'Associazione Culturale Martedì letterari, particolarmente importante perché è un ente che non lavora sul territorio di Roma e può avere uno sguardo critico a distanza più obiettivo, la Dirigente Scolastica dell'Istituto Dante Alighieri, Edizioni Studium, con i tutor PCTO, con l'Ufficio Stage e con le Associazioni del settore editoriale, bibliotecario, del doppiaggio, della traduzione e delle agenzie letterarie sono ora regolarmente verbalizzati e pubblicati sul minisito del CdS, ma occorre proseguire nell'allargamento del Comitato di Indirizzo, in particolare verso il settore delle industrie creative e digitali coerenti con il nuovo curriculum LAT.

Gli esiti delle consultazioni sono stati presi in considerazione nella revisione periodica del percorso: in particolare, la consultazione con operatori dei beni culturali e delle arti performative ha contribuito alla definizione del nuovo curriculum "Letterature, Arti dello Spettacolo e Tecnologie Digitali", attivato nell'a.a. 2024/25, che integra studi umanistici, tecniche dello spettacolo dal vivo e applicazioni di Intelligenza Artificiale al patrimonio culturale immateriale, in linea con le raccomandazioni della Commissione Europea e dell'UNESCO. La consultazione AlmaLaurea sulle prospettive occupazionali (iC06 in ripresa al 32% di occupati a un anno, con la quota di contratti stabili cresciuta dal 25,7% al 33% nel 2024) è stata utilizzata per orientare le azioni di accompagnamento al mondo del lavoro.

Criticità/Aree	di	miglioramento.
1) Allargamento e formalizzazione del Comitato di Indirizzo con la presenza stabile di rappresentanti del settore delle industrie culturali e creative digitali, coerentemente con il nuovo curriculum LAT.		
2) Sistematizzazione e maggiore visibilità sul minisito di CdS dei verbali di consultazione con le parti interessate (azione già richiamata dalla CPDS 2025).		
3) Recupero di un più puntuale monitoraggio occupazionale dei laureati triennali, oltre i dati AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Stage di Macroarea.		

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	---

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) SUA-CdS 2025 (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c) – obiettivi formativi, descrittori di Dublino e profili in uscita.	
2) Pagina “Obiettivi formativi”: https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/obiettivi-formativi/ .	
3) Pagina “Descrizione del percorso di formazione”: https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/descrizione-del-percorso-di-formazione/ .	
Documenti	a supporto:
4) Pagina “Lettere LT” del Dipartimento (alef): https://alef.lettere.uniroma2.it/lettere-lt – sezione Presentazione generale.	
5) Manifesti degli studi 2025/26 della Macroarea di Lettere e Filosofia.	
6) Documento di Autovalutazione del CdS – Audit 2022 (sezione R3.A.3), rinnovato in prospettiva degli Audit del 2026 nel maggio 2026..	
7) Pagina “Sbocchi professionali”: https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/sbocchi-professionali/ .	
8) Schede dei sei curricula (link su alef.lettere.uniroma2.it/lettere-lt).	

<i>Autovalutazione</i>	<i>(D.CDS.1.2).</i>
<i>Il carattere del CdS è dichiarato con chiarezza nella SUA-CdS, nel sito www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it e nella scheda del Dipartimento (alef.lettere.uniroma2.it/lettere-lt): il Corso di Laurea fornisce una conoscenza di base negli ambiti letterario, linguistico, storico, geografico e storico-artistico, con apprendimento di un'altra lingua dell'Unione Europea e padronanza di metodologie informatiche applicate all'ambito umanistico, e attribuisce particolare cura all'apprendimento delle lingue classiche, tramite laboratori dedicati. La preparazione di base è garantita dagli insegnamenti comuni in Linguistica, Letteratura italiana,</i>	

Storia della lingua italiana, Letteratura latina, Geografia e Storia dell'arte.

Gli obiettivi formativi generali e specifici e i profili culturali e professionali in uscita sono coerenti tra loro e con la struttura in sei curricula. Ciascun curriculum porta a uno o più sbocchi: l'accesso senza debiti alle LM della Macroarea (Filologia moderna, Filologia letterature e storia dell'antichità, Archeologia, Storia dell'arte, Scienze geografiche, Scienze filosofiche, Italianistica per stranieri) e/o uno sbocco professionale immediato nei settori dell'editoria, dell'industria culturale, del giornalismo (previo iscrizione all'Albo), degli archivi e biblioteche, dei centri culturali, della comunicazione e – per il nuovo curriculum LAT – delle arti dello spettacolo e delle tecnologie digitali applicate al patrimonio culturale immateriale.

I risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino) sono declinati per aree di apprendimento (formazione letteraria di base; formazione storica e geografica; formazione archeologica e artistica; formazione linguistica e filologica; competenze trasversali e tecnologiche) e sono pubblicati nella SUA-CdS e nelle schede degli insegnamenti. Il Documento di Autovalutazione 2022 e 2026 (R3.A.3) confermava la coerenza tra profili e obiettivi formativi; tale coerenza è stata mantenuta e rafforzata con l'introduzione del curriculum LAT, che ha ampliato il profilo verso competenze tecnico-pratiche e digitali coerenti con il settore delle industrie creative e culturali.

Criticità/Aree di miglioramento.

1) Necessità di una maggiore evidenza sul minisito del CdS della corrispondenza tra ciascun curriculum, gli obiettivi formativi specifici e i possibili sbocchi professionali e di prosecuzione degli studi.

2) Aggiornamento dei descrittori di Dublino per il curriculum LAT, in modo che le competenze tecniche e digitali siano dichiarate in modo esplicito per ciascuna area di apprendimento. Tenere presente le indicazioni del nuovo assetto della matrice di Tuning

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	------------------------------	--

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) SUA-CdS 2025 (quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.a) – regolamento didattico e descrizione del percorso. 2) Pagina "Percorsi formativi" (6 curricula): https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/percorsi-formativi/. 3) Piani di studio – https://segreteria.lettere.uniroma2.it/home/offerta-formativa/manifesti-degli-studi/a-a-2025-2026-manifesti-degli-studi.	
Documenti	a supporto:
4) Curricula su alef.lettere.uniroma2.it/lettere-It (link a sei curricula con relativi piani: Archeologia e Storia dell'Arte antica; Lettere Classiche Medievali; Lettere Moderne; Storia dell'Arte; Storia e Geografia; Letterature-Arti dello Spettacolo-Tecnologie Digitali). 5) Sito del nuovo curriculum LAT: https://www-2024.lat.lettere.uniroma2.it/. 6) Pagina "Laboratori dall'anno accademico 2025/2026": https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/nuovi-laboratori-dallanno-accademico-2024-2025/.	

- 7) SMA 2025 (sezione “Azioni intraprese e da continuare nel 2025-2026”).
8) Documento di Autovalutazione del CdS – Audit 2022 e 2026 (sezione R3.A.4).

Autovalutazione (D.CDS.1.3).

L’offerta formativa del CdS è definita in modo chiaro e sistematico ed è articolata in sei curricula coerenti con gli obiettivi formativi generali e con i profili in uscita: *Lettere moderne; Lettere classiche e medievali; Archeologia e storia dell’arte antica; Storia dell’arte; Storia e Geografia; Letterature-Arti dello Spettacolo-Tecnologie Digitali.*

Il complesso degli insegnamenti di base e comuni garantisce un’adeguata e omogenea preparazione di primo livello, mentre gli insegnamenti caratterizzanti e affini contribuiscono alla progressiva definizione e differenziazione dei profili formativi. Gli ambiti disciplinari coperti includono, oltre ai settori letterari, linguistici, storici, geografici e storico-artistici, ulteriori ambiti specifici attivati nel curriculum LAT, quali: Storia del teatro contemporaneo, Storia del costume teatrale, Storia e teoria della danza, Tecnologie digitali per la catalogazione dei beni dello spettacolo, Laboratorio “Progetto Hyperstage” e Fondamenti di informatica per umanisti.

La struttura del CdS, espressa in termini di ore/CFU, è puntualmente indicata nei Manifesti degli Studi pubblicati dalla Segreteria Studenti della Macroarea. Il CdS promuove inoltre l’acquisizione di competenze trasversali attraverso l’offerta di attività laboratoriali (metrica, drammaturgia antica, corsi propedeutici di latino e greco, digitalizzazione dei libri, LIRFI, “Progetto Hyperstage”), l’utilizzo dei CFU a scelta autonoma dello studente, nonché mediante seminari interdisciplinari e percorsi PCTO.

L’erogazione dell’attività didattica avviene prevalentemente in presenza; non è prevista didattica integralmente a distanza. Conseguentemente, i requisiti relativi alle e-activity e ai feedback specifici della didattica a distanza non risultano pienamente applicabili. I materiali didattici e i programmi degli insegnamenti sono resi disponibili tramite il portale Didattica Web e il minisito del CdS; permane tuttavia, quale area di miglioramento, la necessità di predisporre una pagina unica, organica e facilmente accessibile contenente l’insieme completo dei programmi, criticità già evidenziata dalla CPDS e nelle SMA 2023-2024 e 2025, in parte riconducibile ai vincoli del sistema informativo di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento.

- ☐ Riorganizzazione della sezione “Insegnamenti e programmi” del minisito del CdS, al fine di garantire la consultazione unitaria e standardizzata di tutti i programmi.
- ☐ Attivazione di un monitoraggio mirato delle immatricolazioni e dell’efficacia formativa del nuovo curriculum LAT, in considerazione del ridotto numero di iscrizioni registrato nel primo anno di attivazione (a.a. 2024/25).
- ☐ Definizione e formalizzazione di linee guida per la conservazione, l’aggiornamento e la gestione sistematica dei materiali didattici, nel rispetto delle indicazioni del modello Tuning.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
--	--

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) Schede degli insegnamenti pubblicate su Didattica Web (https://didattica.uniroma2.it). 2) SUA-CdS 2025 (quadri A4.b.2 e B1.a) – modalità di verifica dell'apprendimento. 3) Regolamento didattico del CdS – https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/regolamento-didattico-rad/.	
Documenti	supporto:
4) Pagina "Insegnamenti e programmi 2025/2026": https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/2022-2023/. 5) Pagina "Laurearsi" – modalità della prova finale: https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/laurearsi/. 6) Documento di Autovalutazione del CdS – Audit 2022 e 2026 (sezione R3.B.5). 7) Esiti SisValDidat 2023-24 e 2024-25 sulle voci D2 (modalità d'esame) e D7 (disponibilità del docente). 8) Verbali di Consiglio di CdS del 3 novembre 2025 e del 6 febbraio 2026.	

Autovalutazione

(D.CDS.1.4).

Le schede degli insegnamenti, pubblicate su Didattica Web e linkate dal minisito, illustrano contenuti e programmi coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le modalità di verifica sono indicate per ciascun insegnamento e sono comunicate agli studenti tramite la scheda d'insegnamento, l'avviso a inizio corso e la comunicazione personale del docente. Il Documento di Autovalutazione 2022 e 2026 (R3.B.5) qualifica lo svolgimento delle verifiche come "tutto chiaro,

nella autonomia del docente e in accordo con la gestione degli altri corsi presso la struttura di raccordo della Macroarea". La prova finale è regolata da apposito Regolamento (pagina "Laurearsi" del sito della Segreteria Studenti più volte richiamato), che ne illustra requisiti, modalità di assegnazione del relatore, struttura dell'elaborato e criteri di valutazione.

Criticità/Aree	di	miglioramento.
1) Visibilità organica e tempestiva di tutti i programmi degli insegnamenti su una pagina dedicata del minisito del CdS contenenti i link attivi necessari per raggiungere tutte le schede delle centinaia di insegnamenti potenzialmente impartiti nella Macroarea. Attenzione capillare alle indicazioni della matrice di Tuning.		
2) Aggiornamento del modello di scheda d'insegnamento, in linea con le direttive ANVUR e con la rilevazione SisValDidat.		
3) Verifica periodica della corrispondenza tra modalità di verifica dichiarate e effettivamente adottate.		

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) Calendario delle lezioni della Macroarea di Lettere e Filosofia: http://www.lettere.uniroma2.it/calendario-lezioni-esami-tesi/calendario-lezioni. 2) Verbal di Consiglio di CdS dedicati al coordinamento didattico (novembre 2025 e febbraio 2026). 3) Pagina "Aule e Laboratori": https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/aule-e-laboratori/.	
Documenti	a supporto:
4) Relazione annuale 2025 della CPDS del Dipartimento. 5) Esiti SisValDidat 2024-25 – voce relativa a carico di lavoro e organizzazione. 6) SMA 2025 e SMA 2023-24 – sezioni dedicate alla pianificazione delle attività. 7) Documento di Autovalutazione del CdS – Audit 2022 e 2026 (sezione R3.B.3). 8) Pagina "Calendari": https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/calendari/.	

Autovalutazione (D.CDS.1.5).

Il CdS provvede alla pianificazione annuale delle attività didattiche in raccordo con l'Ufficio Gestione della Didattica della Macroarea, competente per la definizione del calendario delle lezioni, l'assegnazione degli spazi didattici e la programmazione delle sessioni d'esame.

Il Consiglio di CdS, convocato di norma con cadenza almeno trimestrale, riserva specifica attenzione alle attività di coordinamento orizzontale e verticale degli insegnamenti, al monitoraggio del carico didattico in relazione alla corrispondenza tra CFU e impegno orario richiesto allo studente, alla distribuzione temporale delle verifiche di profitto, nonché alla pianificazione semestrale delle attività integrative, di supporto e di natura laboratoriale. A seguito dell'insediamento del Coordinatore, prof. Campus (maggio 2025), è stata istituita una

Commissione Didattica con compiti specifici di supporto alle suddette funzioni di pianificazione, monitoraggio e coordinamento.

L'ampio grado di opzionalità degli insegnamenti, connesso alla natura multidisciplinare dei sei curricula, comporta elementi di complessità nella completa eliminazione delle sovrapposizioni orarie; tuttavia, l'attività di orientamento e supporto alla pianificazione dei percorsi formativi, svolta dai tutor di curriculum e dal Coordinatore, ha consentito di ridurre significativamente tali criticità, in particolare per gli insegnamenti fondamentali.

Sono garantiti momenti strutturati di confronto e coordinamento tra docenti, tutor (inclusi dottorandi) e personale tecnico-amministrativo, con particolare attenzione alle esigenze organizzative del curriculum LAT di recente attivazione e delle attività laboratoriali propedeutiche.

Permangono, quali criticità di carattere strutturale, le esigenze logistiche relative alla disponibilità di aule adeguate per capienza e alla definizione del calendario delle prove d'esame; tali aspetti, non risolvibili direttamente a livello di CdS, sono oggetto di segnalazione continuativa agli organi competenti di Ateneo.

Criticità/Aree	di	miglioramento.
1) Ulteriore riduzione delle sovrapposizioni orarie nei curricula caratterizzati da maggiore opzionalità (in particolare Lettere classiche e medievali e Archeologia).		
2) Coordinamento didattico più strutturato sul fronte del rapporto CFU/carico didattico per il primo anno, anche alla luce della percentuale di abbandoni (iC24 al 41,7%).		
3) Pianificazione anticipata delle date d'esame del nuovo curriculum LAT, in coordinamento con la Macroarea, per evitare sovrapposizioni con i laboratori tecnologici.		

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Significato

Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.1 (per valutare l'efficacia delle azioni, si suggerisce di confrontare il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento).

- ❖ Azioni per migliorare la coerenza del percorso formativo con le esigenze delle parti interessate e gli esiti occupazionali dei laureati (D.CDS.1.1 - 1.2). Indicatori suggeriti:
 - SMA - iC06/iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo
 - Almalaurea 'Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Percentuale di laureati iscritti ad un corso di laurea di secondo livello
 - Almalaurea 'Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Efficacia della laurea nel lavoro svolto; Utilizzo delle competenze acquisite nel lavoro svolto; Adeguatezza della formazione professionale acquisita
- ❖ Azioni per migliorare il percorso formativo e la chiarezza comunicativa del progetto (D.CDS.1.3 - 1.4 - 1.5). Indicatori suggeriti:
 - SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno
 - SisValidat 'Valutazione della didattica erogata': inserire domande pertinenti

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1/RC-2025: Consolidamento del Comitato di Indirizzo e formalizzazione della consultazione delle parti interessate.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>La consultazione delle parti interessate, pur intensificata rispetto al precedente Riesame, si svolge ancora prevalentemente tramite incontri del Coordinatore con singoli interlocutori. È necessario stabilizzare un Comitato di Indirizzo che includa, accanto al settore editoriale e scolastico, rappresentanti delle industrie culturali e creative digitali, coerentemente con il nuovo curriculum LAT.</i>
Azioni da intraprendere	<i>a) Costituire entro l'a.a. 2026/27 un Comitato di Indirizzo del CdS con la presenza stabile dei professionisti del settore umanistico; A) calendarizzare almeno due incontri annuali del Comitato e verbalizzarne gli esiti; B) pubblicare i verbali sul minisito del CdS, nell'area "Consultazioni mondo del lavoro"; C) tenere conto degli esiti nella revisione annuale dell'offerta formativa per adeguare gli incontri con le parti interessate ad eventuali cambiamenti richiesti dagli indicatori internazionali e dalla valutazione del CDS nelle sue varie componenti, coinvolgendo il più possibile gli studenti nelle scelte che riguardano il loro futuro.</i>

Indicatore/i riferimento	di	- <i>Stato di avanzamento: costituzione formale del Comitato (delibera del CdS) entro il 2026 che costituisce un osservatorio permanente di indagine sul flusso studentesco e sulle offerte del mondo del lavoro, considerando che il CDS fornisce una solida base per l'iscrizione alle Magistrali di carattere umanistica che si affacciano direttamente al mondo del lavoro. Dato di partenza la discussione sulle statistiche e sulle percentuali di Alma Laurea</i>
Responsabilità		<i>Coordinatore del CdS (prof. A. Campus); Responsabile del Riesame (prof. F. Pierangeli); Rappresentante del mondo del lavoro (dott.ssa Marzia Consalvi).</i>
Risorse necessarie		<i>Risorse organizzative interne del CdS e del Dipartimento; supporto della Segreteria Didattica; non sono richieste risorse finanziarie aggiuntive. Eventuale supporto tecnico-amministrativo per la verbalizzazione e la pubblicazione sul sito.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze		<i>Costituzione del Comitato entro luglio 2026; primo incontro entro ottobre 2026; verifica intermedia in occasione della SMA 2026 (settembre 2026); verifica complessiva in sede di SMA 2027.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

		D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Da considerare tuttavia per le caratteristiche del CDS finora illustrate che le esperienze all'estero, pur importanti, non costituiscono un cardine

centrale degli studi offerti, se non in una prospettiva di filiera e di approccio al mondo del lavoro in Stati diversi da quello italiano. Da considerare anche l'alto costo dell'esperienza all'estero rispetto ai Fondi a disposizione dell'Ateneo.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. “Analisi della situazione sulla base dei dati” del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l’esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Principali mutamenti

Soffermarsi sui temi che si ritengono pertinenti per circostanziare la valutazione di efficacia delle azioni di miglioramento precedentemente programmate e l’analisi della situazione attuale:

Dall’ultimo riesame:

- *Si sono introdotte nuove attività di orientamento e tutorato? (es.: promozione di nuove iniziative, nuove e/o più intense modalità di tutorato, diversi strumenti comunicativi e canali di contatto...)*
- *Sono state riviste le conoscenze richieste in ingresso e/o le modalità di superamento degli obblighi formativi aggiuntivi? (es.: revisione delle modalità di verifica e/o della loro pubblicizzazione)*
- *Sono state adottate misure per favorire la flessibilità dei percorsi formativi? (es.: allargamento delle possibilità relative alla costruzione personalizzata del piano di studi, introduzione nel curriculum di corsi per le competenze trasversali, utilizzo di modalità didattiche e materiali diversificati e modulate sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti, in particolare quelli con bisogni educativi speciali...)*
- *Sono stati fatti interventi concreti di promozione dell’internazionalizzazione? (es.: incremento delle convenzioni con Atenei esteri, promozione della mobilità internazionale degli studenti, didattica in lingua straniera, presenza nell’offerta di insegnamenti tenuti da docenti internazionali...)*
- *Sono state apportate modifiche significative ai calendari delle verifiche di apprendimento?*
- *Sono stati previsti nuovi strumenti di misurazione dell’efficacia di questi processi?*

Dall’ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (2023) il CdS ha rafforzato significativamente il sistema di orientamento e tutorato. Sono state introdotte nuove iniziative di orientamento in ingresso, tra cui le “Giornate di orientamento” gestite dalla prof.ssa Francesca Romana Nocchi (eventi nell’Auditorium di Lettere e Filosofia, in particolare quella del 20 maggio 2026 dedicata anche alla presentazione dei Corsi Magistrali del Dipartimento) e gli incontri specifici per gli studenti dei licei classici e scientifici di Roma e dei Castelli Romani. Sono stati nominati tutor referenti per ciascuno dei sei curricula, individuabili dalla pagina <https://www-2020.lettere.uniroma2.it/percorsi-formativi/>; è attivo lo “Sportello Studenti” (sportellostudentilettere@gmail.com) e l’“Ufficio Orientamento Studenti” del Dipartimento (Edificio B, piano 3, st. 32, lun.-merc. 9.30-12.30). Per il recupero delle carenze sono confermati i corsi zero di italiano, storia e geografia organizzati dalla Macroarea (<http://lettere.uniroma2.it/corsi-zero/>) e i laboratori propedeutici di latino e greco (<https://lettere.uniroma2.it/laboratori-di-latino-e-di-greco-a-a-2020-2021/>).

Sono state introdotte misure di flessibilità con la possibilità di Studenti a Tempo Parziale (<https://www-2020.lettere.uniroma2.it/studenti-a-tempo-parziale/>), la personalizzazione del piano di studi tramite Delphi e l’assistenza CARIS per studenti con disabilità, DSA e BES (il Coordinatore uscente era membro responsabile CARIS della Macroarea). Sull’internazionalizzazione sono stati attivati il nuovo sito dell’Ufficio Erasmus+ della Macroarea (<https://lettere.uniroma2.it/ufficio-erasmus-2/guida-outgoing/bando-erasmus>) e due incontri di

Macroarea specifici sul programma Erasmus; il nuovo curriculum LAT è stato pensato anche in funzione di scambi internazionali per l'applicazione dell'IA alle arti performative. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono rimaste invariate nei principi, con calendari programmati anticipatamente dalla Macroarea; non sono stati introdotti specifici strumenti aggiuntivi di misurazione dell'efficacia, oltre a SisValDidat e AlmaLaurea. Si sta potenziando il sito del CDS per riportare tempestivamente le notizie sull'orientamento e documentarle in modo adeguato per le richieste formali e istituzionali dell'ANVUR ministeriale e di Ateneo.

Azioni intraprese

Per ogni azione correttiva già messa in atto o intrapresa relativamente agli Aspetti da Considerare di questo Punto di Attenzione, compilare uno schema come quello che segue:

Azione Correttiva n. 1 (D.CDS.2)	<i>Riduzione della durata media degli studi e contenimento del tasso di abbandono, attraverso il potenziamento di tutorato e orientamento in itinere.</i>
Azioni intraprese	<i>L'azione era già programmata nel RRC 2023 e nelle SMA 2023-24 e 2025. Sono stati valorizzati il tutorato e l'orientamento in itinere: a ciascuno dei sei curricula è stato associato un docente referente, sono state organizzate assemblee studenti-docenti trimestrali/quadrimestrali per monitorare l'andamento della didattica, è stato attivato lo Sportello Studenti e l'Ufficio Orientamento Studenti del Dipartimento (Edificio B, piano 3, st. 32). Sono stati confermati i corsi zero di italiano, storia e geografia per gli studenti con punteggi insufficienti nei test di ammissione e i laboratori propedeutici di latino e greco con tutor e dottorandi. Si sono incrementati gli interventi del CdS nelle scuole superiori, in collaborazione con la prof.ssa F. R. Nocchi che ha anche organizzato, come detto in precedenza, incontri di orientamento il 20 aprile 2026 con allievi delle scuole del circondario di quarta e di quinta in p22, 20 maggio 2026 sui corsi magistrali per gli studenti iscritti al secondo o terzo anno del CDS.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Risultato parzialmente raggiunto. Gli indicatori segnano miglioramenti significativi su iC01 (studenti con almeno 40 CFU nell'anno solare, salito dal 40% al 59% tra 2021 e 2022), iC14 (proseguimento al II anno: 70,8% nel 2023), iC15BIS (proseguimento con almeno 1/3 CFU del I anno: 59,9% nel 2021, in incremento), iC21 (carriera nel sistema universitario al II anno: dal 78,5% del 2023 al 86,5%). Restano critici iC22 (laureati nel CdS entro la durata normale: calo dal 32% al 25%) e iC24 (abbandoni dopo il primo anno saliti al 41,7% nel 2023). La partecipazione studentesca alle assemblee resta deludente, nonostante l'impegno del Coordinatore. L'indicatore iC18 (laureati che si iscriverebbero di nuovo) è in salita: 87% nel 2023, vicino al 100% nel 2024 secondo gli ultimi dati AlmaLaurea, ampiamente sopra la media di area geografica.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Significato

Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	-------------------------	--

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) SUA-CdS 2025 (quadri B5 – orientamento e	tutorato).
2) Pagina “Orientamento in ingresso”:	https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/orientamento-in-ingresso/ .
3) Pagina “Tutorato e Orientamento”:	https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/tutorato-e-orientamento/ .
Documenti	a supporto:
4) Pagina “Sportello Studenti”: https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/sportello-studenti/ .	
5) Sito “Eventi di orientamento Ateneo”: https://orientamento.uniroma2.it/lettere-e-filosofia-2/ .	
6) Pagina dell’Ufficio Orientamento Studenti del Dipartimento: https://dip.studiletterari.uniroma2.it/2022/11/04/ufficio-orientamento-studenti/ .	
7) Pagina “Orientamento in uscita”:	https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/orientamento-in-uscita/ .
8) Pagina “Osservatorio sul mondo del lavoro”:	https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/osservatorio-sul-mondo-del-lavoro/ .

Autovalutazione

(D.CDS.2.1).

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano coerenti con i profili culturali e professionali previsti dal CdS e sono strutturate su più livelli istituzionali e operativi.

L'orientamento in ingresso è articolato su tre livelli:

- **di Ateneo**, attraverso la partecipazione agli Open Day e agli eventi istituzionali di orientamento (es. "Eventi di orientamento 2025/2026");
- **di Macroarea**, mediante iniziative dedicate (giornate di orientamento curate dalla prof.ssa F.R. Nocchi, organizzazione di lezioni aperte e partecipazione al Salone dello Studente);
- **di CdS**, tramite attività di orientamento mirato presso istituti secondari superiori (in particolare licei classici e scientifici di Roma e dei Castelli Romani), concentrate prevalentemente nel periodo marzo-maggio.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) costituiscono un canale consolidato e continuativo di raccordo con il sistema scolastico, con esiti complessivamente positivi in termini di visibilità e coinvolgimento, sebbene non sempre traducibili in un corrispondente incremento delle immatricolazioni.

L'orientamento in itinere si avvale del contributo coordinato dei sei tutor referenti di curriculum, dello Sportello Studenti, nonché dell'Ufficio Orientamento Studenti del Dipartimento (Edificio B, piano 3, stanza 32). A tali strumenti si affianca l'organizzazione di tre assemblee annuali studenti-docenti nei momenti chiave dell'anno accademico, finalizzate al monitoraggio delle esigenze formative e organizzative della popolazione studentesca.

Le attività di orientamento in uscita sono gestite in collaborazione con l'Osservatorio sul mondo del lavoro del CdS e con l'Ufficio Stage e Tirocini della Macroarea, nonché in raccordo con i Corsi di Laurea Magistrale della Macroarea, che costituiscono il naturale proseguimento del percorso formativo. È altresì prevista una giornata annuale di presentazione dell'offerta magistrale del Dipartimento (Auditorium di Lettere e Filosofia; ultima edizione: 20 maggio 2026, a cura della prof.ssa Nocchi). Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro sono calibrate anche sulla base dei dati AlmaLaurea relativi agli esiti occupazionali (iC06 in ripresa al 32%, iC07 stabile, iC26 pari all'11,8%).

L'efficacia complessiva delle attività di orientamento trova riscontro negli indicatori di soddisfazione dei laureati, in particolare nell'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS), stabilmente superiore all'80% e in ulteriore crescita (84% nel 2024).

Le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA 2023-2024 e 2025) evidenziano tuttavia alcune criticità: in particolare, le attività di orientamento presso gli istituti scolastici, pur oggetto di significativo potenziamento, non hanno prodotto gli effetti attesi in termini di incremento delle immatricolazioni (indicatore iC00a, passato da 95 a 86 unità nel 2024). Si segnala inoltre una partecipazione studentesca limitata alle assemblee del CdS, che rappresenta un ulteriore ambito suscettibile di miglioramento.

Azioni correttive programmate

1. Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso mediante una più sistematica integrazione tra iniziative di Ateneo, Macroarea e CdS, con particolare riferimento al rafforzamento della presenza presso gli istituti scolastici e alla valorizzazione dei PCTO quale strumento di fidelizzazione degli studenti.
2. Monitoraggio strutturato degli esiti delle attività di orientamento, attraverso l'analisi periodica degli indicatori quantitativi (immatricolazioni, iC00a) e qualitativi (partecipazione agli eventi, feedback degli studenti), al fine di individuare tempestivamente eventuali scostamenti dagli obiettivi prefissati.
3. Incremento della partecipazione studentesca alle assemblee del CdS, mediante una rimodulazione delle modalità organizzative (calendarizzazione, canali di comunicazione, eventuale integrazione con strumenti digitali) e una maggiore valorizzazione dei momenti di confronto come strumenti di co-progettazione dell'offerta formativa.
4. Rafforzamento delle attività di orientamento in itinere attraverso un più stretto coordinamento tra tutor di curriculum, Sportello Studenti e Ufficio Orientamento, con particolare attenzione agli studenti in difficoltà e al monitoraggio dei percorsi individuali.
5. Sviluppo delle iniziative di orientamento in uscita e placement, anche mediante il consolidamento dei rapporti con il mondo del lavoro e con i CdS magistrali della Macroarea, nonché un utilizzo più sistematico dei dati AlmaLaurea per l'adeguamento dell'offerta formativa alle dinamiche occupazionali.

Criticità/Aree	di	miglioramento.
1) Tenuta del numero di immatricolati: nonostante l'intensificazione delle attività di orientamento, iC00a è in flessione.		
2) Bassa partecipazione studentesca alle assemblee CdS: necessità di canali di comunicazione più efficaci (social, mailing list curricula).		
3) Necessità di un monitoraggio strutturato dell'efficacia degli interventi di orientamento (rapporto numero di interventi/numero di immatricolazioni).		

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e

comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) Pagina "Requisiti di ammissione":	https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/requisiti-di-ammissione/ .
2) Pagina "Immatricolazioni al primo anno":	https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/immatricolazioni-al-primo-anno/ .
3) Pagina "Corsi zero" (italiano, storia, geografia):	http://lettere.uniroma2.it/corsi-zero/ .
Documenti a	supporto:
4) Pagina "Laboratori di latino e di greco":	https://lettere.uniroma2.it/laboratori-di-latino-e-di-greco-a-a-2020-2021/ .
5) Documento di Autovalutazione del CdS – Audit 2022 (sezione R3.B.2).	
6) Test di accesso TOLC-SU (CISIA, gestito a livello di Ateneo).	
7) SUA-CdS 2025 quadro	A3.
8) Verbalì del Consiglio di CdS in materia di OFA e di laboratori propedeutici.	

Autovalutazione

(D.CDS.2.2).

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sul minisito del CdS e nella SUA-CdS, continuamente oggetto di monitoraggio. Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato tramite il test di ingresso (TOLC-SU), gestito da una società esterna a livello di Ateneo, che dal 2018-19 ha unificato i quiz di cultura generale dei diversi indirizzi della

Macroarea. A fronte di tale unificazione, il CdS si è impegnato in un'attività di analisi dei punti di forza e delle lacune di ciascun studente per orientarlo nella scelta tra i sei curricula. Per i candidati che non superano il test sono attivati gli OFA, recuperati attraverso i corsi zero di italiano, storia e geografia organizzati dalla Macroarea nei mesi di settembre e ottobre, e attraverso i laboratori propedeutici di latino e greco.

I laboratori propedeutici di latino e greco hanno dato esiti eccellenti per numerosità e risultati di apprendimento, con particolare apprezzamento dei laboratori di drammaturgia classica e di lingua della Divina Commedia (cfr. anche l'iniziativa Università-scuole-detenuiti del carcere di Rebibbia su Le Troiane di Euripide, ripresa da Agnese Moro su La Repubblica, maggio 2019). La popolazione studentesca proviene per circa il 70% da Roma e provincia e per il 58% da licei classici e scientifici, anche se è elevata la quota di studenti provenienti da istituti professionali, scienze umane e istituti sportivi, con preparazioni iniziali eterogenee. La ferma volontà del CdS, come ribadito nella SMA 2025, è quella di non abbassare il livello delle materie caratterizzanti ma di fornire un adeguato accompagnamento tramite tutor e dottorandi, in particolare per le lingue classiche obbligatorie nei curricula di Lettere classiche e medievali e di Archeologia.

Criticità/Aree	di	miglioramento.
1) Migliorare il coordinamento e la pubblicità dei corsi zero della Macroarea, in particolare per gli studenti con OFA derivanti dal TOLC-SU.		
2) Monitorare gli esiti di apprendimento dei laboratori propedeutici di latino e greco con indicatori quantitativi (frequenze, esiti d'esame nelle materie correlate).		
3) Aumentare il numero di tutor e dottorandi dedicati ai laboratori, alla luce dell'incremento della quota di studenti provenienti da istituti non liceali.		

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
-----------	--	--

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) Pagina "Studenti a tempo parziale":	https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/studenti-a-tempo-parziale/ .
2) Pagina "Aule e Laboratori":	https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/aule-e-laboratori/ .
3) Pagina CARIS (servizio di supporto a studenti disabili, DSA, BES):	http://caris.uniroma2.it/ .
Documenti	supporto:
4) Pagina "Tutorato e Orientamento":	https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/tutorato-e-orientamento/ .
5) Documento di Autovalutazione del CdS – Audit 2022 (sezione R3.B.3).	
6) Verbali del Consiglio di CdS in materia di flessibilità del piano di studi.	
7) Pagina "Conta su di noi – Servizi di supporto agli studenti":	https://orientamento.uniroma2.it/conta-su-di-noi-servizi-di-supporto-agli-studenti/ .
8) SMA 2025.	

Autovalutazione

(D.CDS.2.3).

L'organizzazione didattica del CdS crea solide premesse per l'autonomia dello studente: il piano di studi è altamente personalizzabile (sei curricula, ampia quota di CFU a scelta libera, possibilità di iscriversi come studenti a Tempo Parziale), e prevede la guida costante dei docenti, dei tutor referenti dei curricula e dei dottorandi assegnati ai laboratori. Lo strumento Delphi consente la compilazione e la modifica del piano di studi a partire dal 1° ottobre di ciascun anno; lo Sportello

Studenti (sportellostudentilettere@gmail.com) supporta gli studenti nella compilazione. Le attività curriculari utilizzano metodi didattici flessibili (lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, seminari, attività integrative sul territorio e museali, partecipazione a iniziative culturali e di terza missione come il "Progetto Hyperstage", le iniziative del carcere di Rebibbia e i viaggi di istruzione).

Sono presenti iniziative per studenti con esigenze specifiche: lo status di studente a tempo parziale, il supporto dell'Ufficio CARIS (caris.uniroma2.it) per studenti con disabilità (di cui il CdS riceve circa 15 nuove richieste all'anno, dato significativo che ne fa uno dei contesti più attivi della Macroarea), il "Progetto di Studio in carcere" rivolto ai detenuti del carcere di Rebibbia (circa 10 studenti/anno, con esito di laurea positivo nonostante condizioni che fisiologicamente abbassano la media iC22), il servizio "Conta su di noi" di Ateneo. I docenti sono valutati molto positivamente dagli studenti per disponibilità (voce D7 di SisValDidat, stabilmente alta, più del 90%), anche per la reperibilità fuori orario di ricevimento. Resta una discrasia tra la valutazione molto positiva della disponibilità riferita dagli studenti frequentanti e il dato leggermente più basso dei non frequentanti, plausibilmente riconducibile a una non corretta interpretazione del quesito (analisi già svolta nel Riesame precedente).

Criticità/Aree di miglioramento.

- 1) Maggiore pubblicizzazione dello status di studente a tempo parziale (<https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/studenti-a-tempo-parziale/>) in particolare per studenti lavoratori e con esigenze familiari.
- 2) Maggiore strutturazione dei tutor in itinere, soprattutto per le materie del primo anno e per i curricula caratterizzati da maggiore opzionalità.
- 3) Pubblicizzazione sistematica dell'"Osservatorio sul mondo del lavoro" del CdS, in chiave di flessibilità dei percorsi verso le LM e il mondo del lavoro, come comunicato nei momenti di orientamento in uscita.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
--	--

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) Sito Ufficio Erasmus+ Macroarea Lettere e Filosofia: https://lettere.uniroma2.it/ufficio-erasmus-	

2/guida-outgoing/bando-erasmus.

2) SMA 2025 (sezione Gruppo B – Internazionalizzazione, indicatori iC10-iC12).

3) Pagina “Studiare e lavorare all’estero” di Ateneo:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/area_internazionale/sezione/studiare_e_lavorare_all_estero.

Documenti a supporto:

4) Sito del nuovo curriculum LAT (con respiro internazionale): <https://www-2024.lat lettere.uniroma2.it/>.

5) Documento di Autovalutazione del CdS – Audit 2022 (sezione R3.B.4).

6) Verbalì degli incontri Erasmus di Macroarea (2024).

7) Dati SUA-CdS 2025, quadri B5 (servizi internazionali).

8) Pagina “Iniziative culturali studentesche” di Ateneo:
https://web.uniroma2.it/it/contenuto/iniziative_culturali_studentesche.

Autovalutazione

(D.CDS.2.4).

L’internazionalizzazione costituisce un’area critica del CdS che deve essere costantemente monitorato e migliorata, tenendo presente, tuttavia, la non centralità degli studi all’estero per il nostro CDS. Negli anni del Covid gli indicatori sono crollati: iC10 (CFU all’estero) e iC11 (laureati con almeno 12 CFU all’estero) sono stati pari a zero per più annate, così come iC12 (studenti con precedente titolo all’estero). La SMA 2025 segnala un’importante ripresa di iC10 al 13% nel 2024, dopo le annate a valore nullo; iC11 e iC12 restano ancora pari a zero. Il Corso, in quanto laurea di base orientata principalmente verso le LM, non considera la mobilità internazionale tra i propri obiettivi primari, ma riconosce la necessità di un incremento.

Sono state intraprese le seguenti azioni: a) attivazione del nuovo sito dell’Ufficio Erasmus+ di Macroarea; b) due incontri di Macroarea specifici sull’Erasmus; c) progettazione del nuovo curriculum “Letterature, Arti dello Spettacolo e Tecnologie Digitali” con respiro internazionale, incentrato sull’apprendimento e lo scambio del know-how tra atenei europei ed extra-europei sull’applicazione delle nuove tecnologie alle arti performative e alla salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (in linea con la Dichiarazione UNESCO di Parigi 2003); d) invito ai docenti a verificare la possibilità di stipulare nuove convenzioni con università straniere. Discutendo con i colleghi nelle sedi istituzionali, non si è ritenuta una priorità assoluta una drastica internazionalizzazione, almeno per il momento, ma il CdS riconosce la necessità di proseguire e amplificare gli interventi. Il CdS non è un Corso internazionale: non sono pertanto applicabili i requisiti su titoli congiunti o doppi.

Criticità/Aree di miglioramento.

1) Bassa mobilità in uscita (iC11 e iC12 ancora a zero, iC10 da consolidare oltre il 13%).

2) Necessità di nuove convenzioni Erasmus, soprattutto per il curriculum LAT, con atenei europei attivi nelle arti performative e nelle Digital Humanities.

3) Promozione tra gli studenti del bando Erasmus tramite la pagina dell’Ufficio Erasmus+ di Macroarea e i tutor referenti dei curricula.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) Calendario lezioni-esami-tesi: http://www.lettere.uniroma2.it/calendario-lezioni-esami-tesi/calendario-lezioni .	
2) Schede degli insegnamenti su Didattica Web (https://didattica.uniroma2.it).	
3) Sistema Delphi per la prenotazione degli esami: https://delphi.uniroma2.it .	
Documenti	a supporto:
4) SisValDidat 2023-24 e 2024-25 – voce D2 (modalità d'esame).	
5) Verbalì del Consiglio di CdS dedicati alla calendarizzazione delle sessioni d'esame.	
6) Pagina "Laurearsi" – modalità della prova finale: https://www-2020.letteretriennio.lettere.uniroma2.it/laurearsi/ .	
7) Documento di Autovalutazione del CdS – Audit 2022 (sezione R3.B.5).	
8) Verbalì di Consiglio di CdS in materia di prova finale.	

Autovalutazione	(D.CDS.2.5).
<i>Il CdS definisce con chiarezza lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, in linea con quanto già rilevato nel Documento di Autovalutazione 2022 (R3.B.5). Le modalità di verifica per ciascun insegnamento sono indicate nella scheda d'insegnamento su Didattica Web e illustrate dal docente a inizio corso; sono inoltre comunicate tramite Delphi al momento della prenotazione dell'esame. Le sessioni d'esame sono calendarizzate dalla Macroarea con largo anticipo (sessioni invernale, estiva, autunnale, con appelli straordinari riservati a fuori corso e laureandi) e pubblicate sul calendario di http://www.lettere.uniroma2.it/calendario-lezioni-esami-tesi/.</i> <i>Sussistono talune residue sovrapposizioni di appelli, conseguenza dell'opzionalità di molte materie del CdS e della condivisione delle aule con altri Corsi di Studio della Macroarea; il CdS, in accordo con l'Ufficio Gestione Didattica, opera annualmente per ridurle. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come confermato dai valori SisValDidat sulla chiarezza delle modalità d'esame (voce D2) costantemente alti, superiori alla media di Macroarea. La prova finale è regolata da apposito Regolamento, pubblicato nella pagina "Laurearsi", che definisce caratteristiche dell'elaborato, modalità di assegnazione del relatore, criteri di valutazione e calendario delle sessioni di laurea.</i>	
Criticità/Aree	di miglioramento.
1) Residue sovrapposizioni di appelli per insegnamenti dei diversi curricula: necessario un coordinamento più sistematico con la Macroarea.	
2) Monitoraggio dell'andamento del voto medio di laurea, in lieve calo per la tendenza ad	

accelerare gli esami nella parte finale del percorso (segnalazione SMA 2023-24).
3) Verifica periodica della corrispondenza tra modalità di verifica dichiarate sulla scheda e quelle effettivamente svolte.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti	documentali:	NON	APPLICABILE.
Il Corso di Laurea in Lettere L-10 è erogato integralmente in modalità convenzionale (in presenza). Non sono pertanto applicabili i punti di attenzione D.CDS.2.6.1 e D.CDS.2.6.2 relativi all'interazione didattica e alla valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza. Il CdS ha tuttavia maturato esperienza di didattica a distanza durante l'emergenza pandemica (a.a. 2019-20 e 2020-21), utilizzando le piattaforme Microsoft Teams e Didattica Web di Ateneo.			

<i>Autovalutazione</i>	<i>(D.CDS.2.6)</i>	–	<i>Punto</i>	<i>di</i>	<i>Attenzione</i>	<i>non</i>	<i>applicabile.</i>
<i>Trattandosi di CdS convenzionale, il punto di attenzione non è applicabile. Per completezza si segnala che, durante l'emergenza pandemica, il CdS ha utilizzato le piattaforme di Ateneo (Teams, Didattica Web) per garantire la continuità della didattica e della valutazione, con esiti di gradimento positivi degli studenti. Non è previsto, allo stato attuale, alcun curriculum o insegnamento erogato integralmente o prevalentemente a distanza.</i>							
Criticità/Aree di miglioramento: nessuna, in quanto il punto di attenzione non è applicabile al CdS.							

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Significato

Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.2

Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).

- ❖ Azioni per migliorare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e favorire una progressione di carriera regolare (D.CDS.2.1 - 2.2 - 2.3). Indicatori suggeriti:
 - SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno; iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare; iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS; iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso CdS; iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso.
 - SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali
 - SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D4 - Conoscenze preliminari
- ❖ Azioni per migliorare il livello di internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4). Indicatori suggeriti:
 - SMA - iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso; iC11: Percentuale entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12: Percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.
- ❖ Azioni per migliorare la pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento. Indicatori suggeriti:
 - SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D2

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/1/RC-2025: Contenimento del tasso di abbandono dopo il primo anno e adeguamento della durata media degli studi.
----------------	---

Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Il tasso di abbandono dopo il primo anno (iC24) è salito al 41,7% nel 2023 e la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale (iC22) è scesa dal 32% al 25%. Si registra inoltre, come segnalato dalla SMA 2023-24, una tendenza all'accelerazione degli esami negli ultimi mesi del percorso, con conseguente abbassamento del voto medio di laurea, tendenza che si è stabilizzata nei mesi successivi.</i>
Azioni intraprendere da	<i>a) Sistematizzare il tutorato in itinere assegnando a ciascun curriculum un docente referente con orario di ricevimento dedicato alle matricole; b) intensificare la pubblicizzazione e l'efficacia dei corsi zero di italiano, storia e geografia in coordinamento con la Macroarea; c) rafforzare i laboratori propedeutici di latino e greco con incremento dei tutor; d) attivare un monitoraggio quadrimestrale dei carichi didattici del I anno, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti; e) sperimentare modalità di comunicazione delle assemblee studenti-docenti più efficaci, anche tramite social e mailing list per curriculum. Tutte azioni intraprese da tempo ma che andranno meglio organizzate e pubblicizzate tramite l'auspicata revisione dei siti e di video promozionali che si stanno confezionando nella primavera-estate del 2026</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>- SMA iC00a (avvii di carriera al I anno). - SMA iC01 (studenti con almeno 40 CFU nell'anno solare; target $\geq 60\%$, partendo dal 59% del 2022). - SMA iC14 (proseguimento al II anno; target $\geq 75\%$, dal 70,8% del 2023). - SMA iC16bis (proseguimento al II anno con almeno 1/3 CFU del I anno). - SMA iC22 (immatricolati che si laureano entro la durata normale; target $\geq 30\%$, in inversione rispetto al calo al 25%). - SMA iC24 (abbandoni dopo il I anno; target $< 35\%$, in calo dal 41,7% del 2023). - SisValDidat – voce D4 (conoscenze preliminari).</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS (prof. A. Campus), Responsabile del Riesame (prof. F. Pierangeli), tutor referenti dei sei curricula, Sportello Studenti, Ufficio Orientamento Studenti del Dipartimento.</i>
Risorse necessarie	<i>Borse di studio per il tutorato di Macroarea; ore di didattica integrativa per i laboratori; risorse di Ateneo per i corsi zero. Non sono richieste risorse finanziarie aggiuntive al di fuori delle ordinarie assegnazioni di Macroarea/Dipartimento.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Avvio delle azioni dall'a.a. 2025/26; verifica intermedia in occasione della SMA 2026; verifica finale in sede di SMA 2027 con confronto sul trend triennale degli indicatori e con le medie geografiche di riferimento.</i>
Obiettivo n. 2	<i>D.CDS.2/2/RC-2025: Rilancio dell'internazionalizzazione, in particolare della mobilità in uscita e delle convenzioni Erasmus.</i>
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Storicamente bassa mobilità in uscita: iC11 e iC12 fermi a zero, iC10 in prima ripresa al 13% nel 2024 dopo annate a valore nullo. Necessità di nuove convenzioni Erasmus, in particolare per il curriculum LAT (arti performative e Digital Humanities) e per gli ambiti delle Lettere classiche e dell'Archeologia.</i>
Azioni intraprendere da	<i>a) Mappare e attivare nuove convenzioni Erasmus, sollecitando i docenti del CdS a proporre convenzioni con atenei europei nei rispettivi ambiti disciplinari; b) potenziare la pubblicizzazione del bando Erasmus tramite la pagina dell'Ufficio Erasmus+ di Macroarea e i tutor dei sei curricula; c) per il curriculum LAT, valorizzare gli scambi di know-how con atenei</i>

		<i>europei ed extra-europei sull'applicazione dell'IA alle arti performative; d) organizzare almeno un seminario annuale rivolto agli studenti sulle opportunità di mobilità.</i>
Indicatore/i di riferimento	di	- SMA iC10 (target: consolidare e superare il 13% raggiunto nel 2024). - SMA iC11 (target: portare il valore sopra zero entro il 2027). - Numero di nuove convenzioni Erasmus attivate (target: almeno 3 nuove convenzioni nel triennio). - Numero di studenti in mobilità outgoing per a.a. (target: incremento del 50% rispetto al baseline 2024).
Responsabilità		<i>Coordinatore del CdS (prof. A. Campus), Responsabile del Riesame (prof. F. Pierangeli), Referente Erasmus del CdS, Ufficio Erasmus+ di Macroarea.</i>
Risorse necessarie		<i>Risorse organizzative ordinarie; supporto dell'Ufficio Erasmus+ di Macroarea; impegno dei docenti del CdS per la negoziazione di convenzioni con atenei stranieri.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze		<i>Avvio nell'a.a. 2025/26; verifica intermedia in occasione della SMA 2026 e SMA 2027; verifica finale in sede di Riesame Ciclico successivo 2029/2030.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: “Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Traccia Soffermarsi sui temi che si ritengono pertinenti per circostanziare la valutazione di efficacia delle azioni di miglioramento precedentemente programmate e l'analisi della situazione attuale.

Dall'ultimo riesame:

- Come è cambiata la dotazione di personale docente e tutor? (es.: modifiche nelle coperture e nelle competenze da parte di docenti strutturati, aumento/riduzione copertura insegnamenti a contratto, docenti di riferimento, quoziente studenti/docenti...)
- Come è cambiata la dotazione del personale tecnico e amministrativo a supporto del CdS? (es.: aumento/riduzione del personale sui servizi di supporto alla didattica, funzionalità dell'organizzazione degli uffici...)
- Cosa è cambiato nella dotazione di infrastrutture? (laboratori, biblioteche...)
- Come si è agito per avanzare le richieste di potenziamento della dotazione di risorse?

Dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico la dotazione di personale docente del CdS è rimasta sostanzialmente stabile in termini di sostenibilità (iC05 da 6,01 a 5,08 nel 2023, iC05 in lieve calo nel 2024 da 219 a 188 sulla popolazione complessiva, in attesa di consolidamento dovuto all'ingresso di nuovi ricercatori), pur in presenza di numerosi pensionamenti previsti nei prossimi anni. Il CdS ha potuto eliminare gli ultimi due contratti esterni, sostituiti con due ricercatori di ruolo. Nel 2025-26 hanno aumentato il numero di docenti con RTT le aree di Letteratura italiana, Storia dell'arte e Glottologia. L'indicatore iC08 (coerenza scientifica dei docenti di riferimento rispetto all'offerta formativa di base e caratterizzante) ha raggiunto e mantenuto il 100% per il triennio 2023-2025.

L'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato) è in costante aumento: dal 67,5% del 2021, a 77 circa nel 2023, fino a sfiorare l'85% nel 2024 (89% se si includono i ricercatori a tempo determinato), elemento che conferma la solidità della copertura disciplinare. Sul fronte studenti/docenti, iC27 si attesta al 15% (da 18,8% precedente) e iC28 (studenti del I anno/docenti del I anno) cala dall'8,4% al 6,2%. Il personale tecnico-amministrativo (Segreteria Didattica, Ufficio Stage, Ufficio Erasmus, Ufficio Orientamento Studenti, CARIS) ha mantenuto la sua funzionalità. La dotazione di infrastrutture (aule, biblioteca della Macroarea) non ha subito ampliamenti significativi: persiste la carenza strutturale di aule a fronte di un'offerta formativa in espansione (nuovi CdS della Macroarea, master, condivisione con Giurisprudenza), criticità non risolvibile in autonomia dal CdS ma costantemente segnalata. La biblioteca della Macroarea continua a garantire aperture serali e domenicali apprezzate dagli studenti. Secondo i dati provvisori 2025 (rilevazione del primo semestre 2026), iC05 si attesta a 5,08 (193 studenti regolari su 38 docenti), iC19 al 72,6% (1.965 ore di docenza su 2.705), iC27 al 12,6% e iC28 al 6,8%.

Per ogni azione correttiva già messa in atto o intrapresa relativamente agli Aspetti da Considerare di questo Punto di Attenzione, compilare uno schema come quello che segue:

Azione Correttiva n. 1 (D.CDS.3)	<i>Stabilizzazione e ringiovanimento del corpo docente attraverso reclutamento di ricercatori a tempo determinato (RTT) e riduzione dei contratti esterni.</i>
Azioni intraprese	<i>Come dichiarato nel precedente punto, un impulso del CdS e del Dipartimento, nell'ultimo triennio sono stati reclutati nuovi ricercatori RTT nelle discipline fondamentali del Corso: Letteratura italiana, Storia dell'arte e Glottologia. Gli ultimi due insegnamenti coperti da contratti esterni sono stati assorbiti da figure di ruolo. È stato mantenuto l'organico stabile di tutor da borse di studio della Macroarea per i laboratori propedeutici di latino e greco e per il tutorato in itinere.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Indicatori di monitoraggio: iC08 al 100% (2022, 2023, 2024); iC19 in aumento al 85% nel 2024 (89% considerando anche gli RTT); iC27 in miglioramento (da 18,8% a 15%); iC05 in lieve calo da 6,01 a 5,08 e poi al valore di 188 nel 2024, in attesa di un consolidamento legato al pieno avvio dei nuovi ricercatori RTT nel 2026. Risultato pienamente raggiunto rispetto al target di riduzione dei contratti esterni. Resta come area di lavoro la necessità di proseguire il ringiovanimento del corpo docente alla luce dei pensionamenti previsti.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Significato

Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti

- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	--

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) SUA-CdS 2025 (sezione Amministrazione – docenti di riferimento; quadri B3, B4).	

- 2) SMA 2025 e SMA 2023-24 – indicatori iC05, iC08, iC09, iC19, iC19TER, iC27, iC28.
3) Pagina “Struttura organizzativa” del CdS: <https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/struttura-organizzativa/>.

Documenti a supporto:

- 4) Documento di Autovalutazione del CdS – Audit 2022 e 2026 (sezione R3.C.1).
5) Rapporti VQR e indicatori QRDLM dei docenti del CdS.
6) Piano triennale del Dipartimento: <https://alef.lettere.uniroma2.it/piano-triennale>.
7) Pagina “Persone” / “Componenti” del Dipartimento: <https://alef.lettere.uniroma2.it/componenti>.
8) Verbalì del Consiglio di CdS in materia di copertura insegnamenti.

Autovalutazione (D.CDS.3.1).

Il corpo docente del CdS risulta adeguato, per numerosità e qualificazione scientifica, a sostenere in modo efficace le esigenze didattiche. L'indicatore iC08 (coerenza tra settori scientifico-disciplinari dei docenti di riferimento e offerta formativa di base e caratterizzante) ha raggiunto e mantenuto il valore del 100% nel triennio 2023-2025, attestandosi significativamente al di sopra della soglia di riferimento (2/3) prevista dal modello AVA3.

L'indicatore iC19 (percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato) evidenzia un trend costantemente crescente, passando dal 67,5% nel 2021 al 77% nel 2023, fino a raggiungere una quota prossima all'85% nel 2024 (pari all'89% includendo i ricercatori a tempo determinato di tipo RTT). Il rapporto studenti/docenti (iC27) mostra un miglioramento, riducendosi dal 18,8% al 15%, valore pienamente sostenibile e ampiamente entro la numerosità di riferimento; analoga valutazione positiva si rileva per l'indicatore iC28 (rapporto studenti del primo anno/docenti del primo anno), pari al 6,2%, che conferma la sostenibilità dell'offerta anche in relazione agli insegnamenti di base. Secondo i dati provvisori 2025 (rilevazione del primo semestre 2026), iC19 si attesta al 72,6% (1.965 ore di docenza su 2.705), iC27 al 12,6% e iC28 al 6,8%.

La qualificazione scientifica dei docenti è adeguatamente valorizzata nell'assegnazione degli insegnamenti: i settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti risultano integralmente coperti da docenti di ruolo afferenti a SSD coerenti con i contenuti didattici. Come evidenziato nel Documento di Autovalutazione 2022 (R3.C.1), non si rilevano criticità significative in merito alla competenza didattica, a fronte di una diffusa e condivisa assunzione di responsabilità da parte del corpo docente.

Il numero di tutor risulta complessivamente adeguato, anche grazie al supporto delle borse di Macroarea e al coinvolgimento di dottorandi nelle attività laboratoriali propedeutiche (in particolare per latino e greco). Nel corso del triennio si è registrato il reclutamento di nuovi ricercatori a tempo determinato (RTT) nei settori della Letteratura italiana, della Storia dell'arte e della Glottologia, con conseguente riduzione del ricorso a contratti di insegnamento esterni. In

sede di pianificazione strategica, il CdS sollecita il Dipartimento e la Macroarea a promuovere ulteriori richieste di risorse ministeriali, anche in relazione ai pensionamenti programmati.

Il CdS non prevede erogazione in modalità integralmente a distanza; pertanto, i requisiti specifici relativi al tutorato per la didattica online non risultano applicabili.

Le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche del personale docente si collocano prevalentemente nell'ambito delle azioni di Ateneo (Teaching & Learning Center, programmi di formazione connessi al PNRR), nonché attraverso la partecipazione a convegni, seminari e iniziative scientifiche nei rispettivi ambiti disciplinari. In coerenza con il principio di autonomia accademica, il CdS non prevede l'adozione di percorsi obbligatori e uniformi di formazione didattica, valorizzando la responsabilità individuale e il continuo aggiornamento professionale dei docenti.

Criticità/Aree di miglioramento.

- ☐ Pur in presenza di indicatori ampiamente positivi, si rileva la necessità di consolidare ulteriormente la quota di docenza coperta da personale strutturato, anche in previsione dei pensionamenti programmati, al fine di garantire la continuità e la sostenibilità dell'offerta formativa nel medio periodo.
- ☐ Prosecuzione delle azioni di rafforzamento del reclutamento nei settori maggiormente esposti a turn-over, con particolare attenzione al mantenimento del pieno allineamento tra SSD dei docenti e contenuti degli insegnamenti.
- ☐ Ulteriore valorizzazione delle attività di tutorato, attraverso un monitoraggio sistematico dell'efficacia degli interventi, in particolare per gli insegnamenti di base e per le attività laboratoriali propedeutiche.
- ☐ Incremento della partecipazione del personale docente alle iniziative di formazione didattica promosse dall'Ateneo, anche mediante una più ampia diffusione delle opportunità disponibili e la condivisione di buone pratiche a livello di CdS.
- ☐ Rafforzamento del coordinamento con Dipartimento e Macroarea al fine di programmare in modo anticipato il fabbisogno di personale docente, in coerenza con l'evoluzione dell'offerta formativa e della domanda studentesca.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
-----------	--	--

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) Pagina "Aule e Laboratori": https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/aule-e-laboratori/ .	
2) Pagina della Biblioteca dell'area letteraria, storica, filosofica: https://web.uniroma2.it/it/contenuto/biblioteca_dell_area_letteraria__storica__filosofica .	
3) Pagina Segreteria Studenti: https://segreteria lettere.uniroma2.it/home .	
Documenti	a supporto:
4) Documento di Autovalutazione del CdS – Audit 2022 (sezione R3.C.2).	
5) Sito CARIS: http://caris.uniroma2.it/ .	

- 6) Ufficio Stage e Tirocini di Macroarea: <https://lettere.uniroma2.it/stages-e-tirocini/>.
 7) Ufficio Erasmus+ di Macroarea: <https://lettere.uniroma2.it/ufficio-erasmus-2/>.
 8) Piano della Performance di Ateneo (a.a. 2024 e 2025).

Autovalutazione

(D.CDS.3.2).

I servizi di supporto alla didattica risultano nel complesso adeguati. Il personale tecnico-amministrativo dedicato (Segreteria Didattica del Dipartimento, di cui fa parte la dott.ssa M. Guglielmi componente del Gruppo di Riesame; Ufficio Stage e Tirocini di Macroarea, coordinato dalla dott.ssa C. Bagni; Ufficio Erasmus) garantisce un sostegno efficace alle attività del CdS. La programmazione del lavoro del PTA è gestita a livello di Dipartimento e Macroarea, in coerenza con il Piano della Performance di Ateneo, ed è caratterizzata da responsabilità e obiettivi definiti.

Le infrastrutture comprendono la Biblioteca dell'area letteraria, storica e filosofica (giudicata positivamente dagli studenti, anche per le aperture straordinarie serali e domenicali), le aule della Macroarea e l'Auditorium di Lettere e Filosofia. La biblioteca è oggi più che mai funzionale, anche se è possibile potenziare la conoscenza da parte degli studenti delle modalità di ricerca delle fonti bibliografiche. Le aule restano una criticità strutturale: a fronte di un'offerta formativa in espansione (tre nuovi CdS della Macroarea, richieste per master e per Giurisprudenza), non corrispondono nuovi spazi. Il CdS, in collaborazione con la Struttura di raccordo e con i nuovi responsabili dell'Ufficio Gestione Aule, lavora costantemente per ottimizzare gli orari e ridurre i disagi.

I servizi per gli studenti (Segreteria Studenti, CARIS per disabilità/DSA/BES, Sportello Studenti, Ufficio Stage, Ufficio Erasmus+, navette, mense, residenze) sono facilmente fruibili. Il sito di Ateneo e il sito di Dipartimento (alef.lettere.uniroma2.it) garantiscono l'accesso a tutte le informazioni e ai servizi. Il CdS riconosce, infine, che la dotazione tecnologica di aule e laboratori, in particolare per il nuovo curriculum LAT, andrebbe potenziata per consentire piene attività su arti performative e Digital Humanities.

Criticità/Aree di miglioramento.

- 1) Carenza strutturale di aule capienti, in particolare nei momenti di sovrapposizione con altri Corsi.
- 2) Potenziamento della dotazione tecnologica delle aule (proiettori, attrezzature audio-video, postazioni per la digitalizzazione), in particolare per il curriculum LAT.
- 3) Pubblicizzazione e formazione degli studenti sulle modalità di ricerca delle fonti bibliografiche della biblioteca della Macroarea.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Significato

Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali

azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.3

Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).

- ❖ Azioni per migliorare la dotazione delle risorse (D.CDS.3.1 - 3.2). Indicatori suggeriti:
 - SMA - iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento; iC09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8); iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; iC19TER: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza; iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); iC28: Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)
 - SisValidat 'Valutazione dei servizi': Aule e laboratori, Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali, segreterie, biblioteche

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/1/RC-2025: Pianificazione del reclutamento per fronteggiare i pensionamenti previsti.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Nei prossimi anni il CdS sarà interessato da diversi pensionamenti di docenti di ruolo. Pur con l'ingresso recente di tre nuovi RTT, occorre una pianificazione pluriennale del reclutamento per mantenere il valore del 100% di iC08 e la copertura di docenza a tempo indeterminato (iC19) sopra l'85%. La programmazione del CDS è prevista per la fine del 2026, a seguito della assegnazione dei punti organico che il consiglio di Dipartimento rende noti nella primavera-estate 2026.</i>
Azioni intraprendere da	<i>a) Elaborare un piano triennale di reclutamento per il CdS, da proporre al Dipartimento e alla Macroarea, con priorità sui SSD interessati da pensionamenti imminenti; b) richiedere al Dipartimento e all'Ateneo nuove risorse di docenza, in particolare nei SSD di base e caratterizzanti del CdS; c) per il curriculum LAT, individuare le competenze necessarie (Digital Humanities, IA applicata, arti performative) e proporre il relativo reclutamento.</i>
Indicatore/i di riferimento	- SMA iC08 (obiettivo: mantenimento al 100%). - SMA iC19 (obiettivo: mantenimento sopra l'85%). - SMA iC19TER (obiettivo: mantenimento sopra il 90% includendo RTT). - Numero di RTT/professori reclutati per i SSD del CdS nel triennio.
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS (prof. A. Campus), Direttore del Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte, Consiglio di CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse di reclutamento di Ateneo (punti organico, programmazione triennale); programmazione condivisa Dipartimento-Macroarea;</i>

	<i>supporto del PTA per la pianificazione, eventuali risorse a tempo determinato sul PRIN ed altri finanziamenti nazionali e internazionali.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Elaborazione del piano triennale entro la fine del 2026; verifica del piano in occasione della programmazione triennale del Dipartimento; verifica finale in sede di Riesame Ciclico successivo.</i>
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: “Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento che rifluiranno nella discussione ai consigli del CDS.
		D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di

studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questa sezione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Soffermarsi sui temi che si ritengono pertinenti per circostanziare la valutazione di efficacia delle azioni di miglioramento precedentemente programmate e l'analisi della situazione attuale:

Dall'ultimo riesame:

- *Si sono apportate modifiche nelle modalità di raccolta dei contributi dei docenti, degli studenti e delle parti interessate per il riesame e miglioramento del CdS? (es.: indagini specifiche, focus group, nuove e più approfondite analisi degli esiti delle rilevazioni di Ateneo, sistemi di rilevazione dei reclami...)*
- *Si sono attuate nuove iniziative di coordinamento didattico orizzontale e verticale? (es.: armonizzazione dei programmi degli insegnamenti tra corsi, tra moduli all'interno dei corsi integrati e tra blocchi di insegnamenti nei diversi anni di corso e con gli insegnamenti dei cicli successivi...)*
- *Sono stati rivisti gli obiettivi formativi di singoli insegnamenti o dell'intero percorso? (es.: aggiornamento dei contenuti disciplinari e del profilo in uscita...)*
- *E' stato condotto un costante monitoraggio dei processi del CdS e dell'efficacia del percorso formativo, tenendo in considerazione le azioni correttive individuate in precedenza?*

Dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico il CdS ha rafforzato i propri processi di raccolta dei contributi dei docenti, degli studenti e delle parti interessate. Sono state attivate, su indicazione della scheda quinquennale di riesame del 2025, assemblee studenti-docenti trimestrali/quadrimestrali (poi consolidate in tre incontri annuali nei momenti cruciali dell'a.a.), allo scopo di monitorare l'andamento della didattica più direttamente di quanto consentito dai questionari. L'esito in termini di partecipazione è stato deludente, ma il dialogo strutturato con i rappresentanti degli studenti è ora più sistematico. Sono state introdotte nuove iniziative di coordinamento didattico orizzontale e verticale tra i sei curricula. È in corso una revisione del modello di scheda d'insegnamento, sia per le direttive ANVUR sia per rendere le schede più agevoli per gli studenti.

Sono stati condotti monitoraggi sistematici dei processi del CdS tramite la SMA annuale, le segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, le segnalazioni dei docenti e dei tutor, le relazioni della CPDS (positive nel 2023 e nel 2024, coordinate dalla prof.ssa A. Inglese), gli incontri con il Nucleo di Valutazione di Ateneo (2022). Le azioni correttive individuate nelle SMA e nel RRC 2023 sono state tracciate e monitorate. È stato attivato l'"Osservatorio sul mondo del lavoro" del CdS (<https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/osservatorio-sul-mondo-del-lavoro/>) per il monitoraggio degli esiti occupazionali oltre i dati AlmaLaurea.

Per ogni azione correttiva già messa in atto o intrapresa relativamente agli Aspetti da Considerare di questo Punto di Attenzione, compilare uno schema come quello che segue:

Azione Correttiva n. 1 (D.CDS.4)	<i>Sistematizzazione del dialogo con gli studenti tramite assemblee trimestrali e canale diretto di consultazione.</i>
Azioni intraprese	<i>L'azione era programmata nel RRC 2023. Sono state istituite assemblee trimestrali/quadrimestrali studenti-docenti, poi consolidate in tre incontri annuali nei momenti cruciali dell'a.a.; sono stati nominati i tutor referenti per ciascuno dei sei curricula come canale diretto di ascolto; è stato attivato lo Sportello Studenti (sportellostudentilettre@gmail.com); è stata pubblicata una pagina dedicata su https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/elezioni-rappresentanti-degli-studenti-corso-di-laurea-in-lettere/ con la programmazione delle assemblee e le elezioni dei rappresentanti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Risultato parzialmente raggiunto. Il dialogo strutturato con i rappresentanti degli studenti è oggi più sistematico, come confermato dalla Relazione CPDS 2024 e dalla SMA 2025. Tuttavia la partecipazione complessiva degli studenti alle assemblee resta minima, nonostante l'impegno del Coordinatore. È necessaria una nuova azione (Obiettivo n.1 di D.CDS.4) di promozione più efficace, anche tramite social e canali curriculum-specifici. Il dato iC25 (soddisfazione degli studenti rispetto al CdS) è in crescita stabile, alle soglie del 100% nel 2024, e iC18 (laureati che si re-iscriverebbero al medesimo CdS) si conferma molto alto, ampiamente sopra la media di area geografica.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Significato

Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4



- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
-----------	---	---

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) Verbali del Consiglio di CdS (a.a. 2023-24, 2024-25, 2025-26) e dei Consigli di Dipartimento. 2) Relazioni della CPDS del Dipartimento (a.a. 2023-24 e 2024-25), coord. prof.ssa G. Inglese. 3) SMA 2025 (sezione "Azioni intraprese e da continuare nel 2025-2026") e SMA 2023-24.	
Documenti	a supporto:
4) Pagina "Riesame": https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/riesame/. 5) Pagina "Opinione degli studenti": https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/opinione-degli-studenti/. 6) Pagina "Consultazioni con gli studenti": https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/consultazioni-con-gli-studenti/. 7) Pagina "Consultazioni mondo del lavoro": https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/consultazioni-mondo-del-lavoro/. 8) Pagina "Almalaurea": https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/almalaurea/ e dati AlmaLaurea sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati.	

Autovalutazione

(D.CDS.4.1).

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni con le parti interessate. Le consultazioni con le parti interessate (Edizioni Studium, Ufficio Stage, parti del

mondo della scuola, dell'editoria, dei beni culturali) sono ora regolarmente verbalizzate e prese in considerazione nella revisione dell'offerta formativa (esempio principale: l'attivazione del curriculum LAT). Le opinioni degli studenti sono raccolte tramite SisValDidat, attraverso le assemblee studenti-docenti, tramite lo Sportello Studenti e tramite il dialogo continuativo con i rappresentanti eletti. La CPDS del Dipartimento, coordinata dalla prof.ssa G. Inglese, ha valutato positivamente le azioni del CdS sia nel 2023 sia nel 2024; dalla CPDS è emersa la richiesta di un incremento delle attività di tutoraggio, prontamente attuata mediante l'assegnazione di tale funzione ai responsabili dei sei curricula, e di un nuovo questionario specifico sulla didattica del CdS, in fase di elaborazione.

Il CdS dispone di procedure per la gestione di osservazioni e segnalazioni: i canali sono il Coordinatore, i tutor referenti dei curricula, lo Sportello Studenti, i rappresentanti eletti negli organi collegiali, il Direttore del Dipartimento. Il Coordinatore, di norma, riferisce almeno tre volte l'anno al Consiglio di CdS sull'andamento del Corso, aprendo la discussione sulle azioni di miglioramento. Le procedure formali di reclamo si avvalgono del sistema di Ateneo (pec) e degli organi del Dipartimento. Gli esiti occupazionali dei laureati (AlmaLaurea: iC06 al 32%, iC07 stabile, iC18 sopra l'80%, in salita al 84-87%, iC25 prossimo al 100%, iC26 all'11,8%) vengono regolarmente analizzati e tenuti in considerazione, anche nell'ambito dell'Osservatorio sul mondo del lavoro del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento.
1) Bassa partecipazione studentesca alle assemblee del CdS, da affrontare con canali di comunicazione più efficaci (social, mailing list per curriculum).
2) Necessità di completare il nuovo questionario specifico sulla didattica del CdS (richiesta CPDS 2024).
3) Sistematizzazione della pubblicazione dei verbali delle consultazioni con le parti interessate sul minisito (richiesta SMA 2025).

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
--	---

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti	documentali:
Documenti	chiave:
1) Rapporto di Riesame Ciclico 2023 e 2025 (scheda quinquennale).	
2) SMA 2023-24 e SMA 2025.	
3) Relazioni della CPDS del Dipartimento (a.a. 2023-24 e 2024-25).	
Documenti	a supporto:
4) Verbali del Consiglio di CdS in materia di revisione dei percorsi e di attivazione del nuovo curriculum	LAT.
5) Dati AlmaLaurea su Profilo e Condizione Occupazionale dei Laureati di Lettere L-10 Tor Vergata.	
6) Pagina "Carriere studenti": https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/carriere-studenti/ .	
7) Pagina "Archivio Verbali e documenti": https://www-2020.letteretriennio lettere.uniroma2.it/archivio-verbali-e-documenti/ .	
8) Pagina "Assicurazione della Qualità" del Dipartimento: https://alef.lettere.uniroma2.it/qualita .	

Autovalutazione (D.CDS.4.2).

Il CdS assicura lo svolgimento di attività collegiali strutturate finalizzate alla revisione periodica dell'impianto formativo, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, all'organizzazione dei percorsi di studio, alle metodologie didattiche e alle modalità di verifica dell'apprendimento. Tali attività includono anche interventi di coordinamento didattico, ottimizzazione della distribuzione oraria e razionalizzazione delle attività integrative e di supporto.

Il Consiglio di CdS è convocato con periodicità regolare (di norma almeno tre volte l'anno), mentre il Gruppo di Riesame svolge un ruolo specifico e continuativo nella valutazione critica del CdS: nel corso del 2025 si sono tenute quattro riunioni dedicate all'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), della Relazione della CPDS, del Rapporto di Riesame Ciclico 2023 e del presente aggiornamento.

Il CdS garantisce un costante aggiornamento dell'offerta formativa, anche in relazione all'evoluzione dei contesti scientifici e culturali di riferimento. In tale prospettiva si colloca l'attivazione del sesto curriculum LAT (Letterature, Arti dello Spettacolo, Tecnologie Digitali), che rappresenta il principale intervento di revisione recente, in coerenza con gli sviluppi delle Digital Humanities, dell'applicazione dell'intelligenza artificiale al patrimonio culturale immateriale e degli studi sullo spettacolo dal vivo. L'integrazione dell'offerta si è tradotta nell'introduzione di insegnamenti e attività dedicate, tra cui Storia del teatro contemporaneo, Storia del costume teatrale, Tecnologie digitali per la catalogazione dei beni dello spettacolo, Storia e teoria della danza e il Laboratorio "Progetto Hyperstage".

Il CdS attua un monitoraggio sistematico dei percorsi formativi, degli esiti delle verifiche di profitto e delle prove finali attraverso l'analisi congiunta delle SMA e dei dati SisValDidat. Gli indicatori evidenziano andamenti differenziati: miglioramento significativo di iC01 (dal 40% al 59%) e crescita di iC14 (70,8% nel 2023); stabilità su livelli elevati di iC18 (tra 87% e 84% nel 2024); riduzione dell'indicatore iC22 (dal 32% al 25%); incremento di iC24 (dal 38,7% al 41,7%) e di iC25 (dal 91% a valori prossimi al 100% nel 2024). Tali risultati sono oggetto di analisi comparativa con le medie dell'area geografica (Centro Italia, atenei statali) e con i dati nazionali.

Il monitoraggio degli esiti occupazionali è integrato dalle attività dell'Osservatorio sul mondo del lavoro del CdS e dall'utilizzo dei dati AlmaLaurea, che evidenziano un recupero dell'indicatore iC06 (32%), una stabilità di iC07 e un valore di iC26 pari all'11,8%.

Le indicazioni e le raccomandazioni provenienti dagli attori del sistema di Assicurazione della Qualità (CPDS, SMA, Riesame) sono recepite dal CdS e tradotte in interventi di miglioramento, la cui efficacia è oggetto di verifica nei successivi cicli di monitoraggio e riesame, in un'ottica di miglioramento continuo.

Punti di forza

1. Presenza di un sistema strutturato e regolare di attività collegiali dedicate alla revisione e al coordinamento dell'offerta formativa, con un ruolo attivo del Gruppo di Riesame.
2. Capacità di aggiornamento dell'offerta didattica in coerenza con l'evoluzione dei contesti scientifici, testimoniata dall'attivazione del curriculum LAT e dall'integrazione di ambiti innovativi quali le Digital Humanities e le tecnologie applicate al patrimonio culturale.
3. Disponibilità di strumenti consolidati di monitoraggio (SMA, SisValDidat, AlmaLaurea) e utilizzo sistematico degli indicatori per l'analisi delle performance del CdS.
4. Esiti complessivamente positivi in termini di soddisfazione degli studenti e dei laureati (in particolare iC18 e iC25), che evidenziano una buona qualità percepita del percorso formativo.
5. Integrazione tra analisi dei dati, attività di riesame e attuazione di azioni correttive, in coerenza con il modello di miglioramento continuo previsto dal sistema AVA3.

Criticità/Aree	di	miglioramento.
1) Aggiornamento del modello di scheda di insegnamento secondo le direttive ANVUR, in coordinamento con la Macroarea.		
2) Monitoraggio specifico del nuovo curriculum LAT, in particolare in termini di iscrizioni, esami superati e gradimento.		
3) Definizione di un cruscotto di indicatori del CdS pubblicato sul minisito, per dare visibilità all'andamento dei principali indicatori AVA3 (iC01, iC08, iC10, iC18, iC22, iC24, iC25, iC27).		

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Significato

Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/1/RC-2025: Rilancio della partecipazione studentesca e nuovo questionario specifico sulla didattica del CdS.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Le assemblee studenti-docenti registrano da più anni una partecipazione minima nonostante la calendarizzazione regolare. È inoltre opportuna l'attivazione di un questionario specifico sulla didattica del CdS, richiesto dalla CPDS 2024 in aggiunta a SisValDidat.</i>
Azioni intraprendere da	<i>a) Promozione delle assemblee tramite canali social del CdS, mailing list per curriculum, segnalazione su Didattica Web; b) coinvolgimento attivo dei rappresentanti degli studenti nella convocazione e nella conduzione delle assemblee; c) definizione e somministrazione (a partire dall'a.a. 2025/26) di un questionario specifico del CdS in due punti dell'a.a.; d) pubblicazione sintetica degli esiti delle assemblee e del questionario sul minisito, con risposta del CdS ai rilievi.</i>
Indicatore/i riferimento di	- Numero di studenti partecipanti alle assemblee (target: triplicare la partecipazione attuale). - Tasso di risposta al nuovo questionario specifico (target: $\geq 30\%$ degli iscritti). - SMA iC25 (mantenimento/crescita dell'indice di soddisfazione, prossimo al 100% nel 2024). - SisValDidat – voci D2, D4, D7 (trend triennale).
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS (prof. A. Campus), Responsabile del Riesame (prof. F. Pierangeli), Rappresentante degli studenti (sig.ra S. Viola), Sportello Studenti, Commissione Paritetica del Dipartimento.</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse organizzative interne; eventuale supporto tecnico per la somministrazione del questionario online (Google Form, Microsoft Forms)</i>

	<i>o piattaforma di Ateneo); non sono richieste risorse finanziarie aggiuntive.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Avvio nell'a.a. 2025/26; prima somministrazione del questionario entro maggio 2026; verifica intermedia in occasione della SMA 2026; verifica finale in sede di SMA 2027.</i>

5 Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento agli indicatori esaminati)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Commento agli indicatori (dati SMA 2025 sul 2024, integrati con SMA 2023-24 sul 2023). I dati sono confrontati con le medie geografiche e nazionali nella SMA pubblicata sul sito del CdS.

Gruppo A – Indicatori introduttivi e didattica
iC00a (iscritti al I anno): scende da 95 a 86 nel 2024 (87 secondo i dati interni), in linea con la flessione nazionale delle iscrizioni al Liceo Classico. iC00b (immatricolati puri): in lieve incremento da 59 a 60 nel 2024 (53 nel 2023, dato calato per consolidamento). iC00d-e: iscritti complessivi pari a 303 nel 2023 e a circa 285 nel 2024, con una perdita complessiva di una ventina di unità l'anno. iC00f-g-h: laureati in corso da 49 a 53 (segno di buon apprezzamento del corso). iC01 (CFU ≥ 40 nell'anno solare): in deciso aumento dal 40% (2021) al 59% (2022). iC02 e iC02bis: laureati nella durata normale in linea con la media nazionale, con leggera flessione, ma il dato di iC01 preannuncia un miglioramento nei prossimi anni. iC03 (provenienza da altre regioni): 10%, sotto la media degli atenei storicamente attrattivi del Sud Italia. iC05 (rapporto studenti regolari/docenti): da 6,01 a 5,08 (2023) e poi indicatore di sostenibilità ancora confortante nel 2024 (da 219 a 188

sulla popolazione complessiva), in attesa di consolidamento legato al pieno avvio dei nuovi ricercatori RTT. iC06 (occupati a 1 anno): in ripresa dal 21,4% al 32%; contratto stabile dal 25,7% al 33% nel 2024. iC07 (occupati a 3 anni): stabile, con lieve diminuzione (legato al naturale passaggio alla LM). iC08 (coerenza scientifica docenti di riferimento): 100% per il triennio 2023-2025.

Gruppo B – Internazionalizzazione
iC10 (CFU all'estero): ripresa significativa al 13% nel 2024 dopo annate nulle. iC11 (laureati con almeno 12 CFU all'estero): ancora a zero. iC12 (studenti con titolo all'estero): ancora a zero. La differenza con altri atenei è netta, pur considerando che la mobilità non è tra i principali obiettivi del CdS.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
iC13 (CFU conseguiti al I anno): stabili sotto la metà degli iscritti. iC14 (proseguimento al II anno): in crescita al 70,8% (2023). iC15BIS (proseguimento con $\geq 1/3$ CFU al I anno): 59,9% (2021), in incremento. iC16 (proseguimento con ≥ 40 CFU al I anno): stabile poco sotto il 40%. iC16bis: in lieve calo nel 2024 (87% $\rightarrow$ 84%) ma sopra le medie. iC17 (laureati entro 1 anno oltre la durata normale): invariato poco sotto il 50%. iC18 (laureati che si re-iscriverebbero): sopra l'80%, salendo verso il 100% nel 2024 (prossimo al 100% secondo gli ultimi dati). iC19 (ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato): in costante aumento dal 67,5% al 77% e fino all'85% nel 2024 (89% includendo gli RTT).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione
iC21 (carriera nel sistema universitario al II anno): in netta ascesa, 78,5% nel 2023 e 86,5% nel 2024. iC22 (immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale): in calo dal 32% al 25%. iC23 (proseguimento in altro CdS dell'Ateneo): minimo, al 3,1%. iC24 (abbandoni dopo il I anno): in salita al 38,7% (2023) e 41,7% (2024). iC25 (soddisfazione complessiva): in aumento alle soglie del 100% nel 2024. iC26 (laureati con attività retribuita): all'11,8%, lieve calo. iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo): in miglioramento dal 18,8% al 15%. iC28 (rapporto studenti del I anno/docenti del I anno): in calo dal 12% all'8,4% e poi al 6,2% nel 2024.

Quadro complessivo. Il CdS presenta un quadro generalmente positivo, con punti di forza significativi (iC08 al 100%, iC18 prossimo al 100%, iC25 alle soglie del 100%, iC19 sopra l'85%) e aree di miglioramento (iC22 in calo, iC24 in salita, iC10 da consolidare, iC11 e iC12 ancora a zero, iC00a in flessione). Le SMA 2023-24 e 2025 confermano la traiettoria delle azioni di miglioramento già intraprese e definiscono le priorità per il prossimo triennio. Aggiornamento con i dati provvisori 2025 (primo semestre 2026): iC05 pari a 5,08 (193 studenti regolari su 38 docenti); iC19 al 72,6% (1.965 ore su 2.705); iC27 al 12,6%; iC28 al 6,8%.

5.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Documenti di Riferimento:

Analisi:

5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	5/1/RC-2025: Pubblicazione di un cruscotto degli indicatori AVA3 del CdS e monitoraggio sistematico delle azioni del Riesame.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>Gli indicatori AVA3 del CdS sono attualmente analizzati in modo dettagliato nella SMA annuale ma non disponibili in forma sintetica e aggiornata sul minisito del CdS. Il GdR ritiene utile per la trasparenza, per la comunicazione con gli studenti e con le parti interessate, e per il monitoraggio sistematico delle azioni del Riesame, rendere disponibile un cruscotto con i principali indicatori e con il trend triennale.</i>
Azioni da intraprendere	<i>a) Progettare un cruscotto sintetico degli indicatori AVA3 del CdS (iC00a, iC01, iC08, iC10, iC14, iC18, iC19, iC22, iC24, iC25, iC27) con dati triennali, trend e confronto con le medie geografiche e nazionali; b) pubblicare il cruscotto in una pagina dedicata del minisito del CdS (sezione "Carriere studenti" o "Riesame"); c) aggiornare il cruscotto annualmente in occasione della SMA; d) abbinare al cruscotto una tabella di tracciamento delle azioni del RRC e delle SMA, con stato di avanzamento.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>- Pubblicazione del cruscotto entro dicembre 2026. - Numero di accessi mensili alla pagina del cruscotto. - Numero di azioni del RRC tracciate annualmente con relativo stato di avanzamento.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS (prof. A. Campus), Responsabile del Riesame (prof. F. Pierangeli), Segreteria Didattica del Dipartimento (dott.ssa M. Guglielmi).</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse organizzative interne; supporto del PTA per l'aggiornamento del minisito; non sono richieste risorse finanziarie aggiuntive.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Progettazione del cruscotto entro giugno 2026; pubblicazione del cruscotto entro dicembre 2026; aggiornamento annuale in sede di SMA.</i>

Alla luce dell'analisi complessiva degli indicatori SMA (2023-2025), il CdS individua le seguenti linee prioritarie di intervento:

1. Rafforzamento dell'attrattività del CdS (iC00a, iC03)

- o Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, con particolare attenzione alla diversificazione dei target (non solo licei classici) e all'ampliamento del bacino territoriale.
- o Valorizzazione del nuovo curriculum LAT come elemento distintivo dell'offerta formativa.
- o Miglioramento della comunicazione istituzionale (sito, materiali informativi) per una più efficace presentazione dei profili in uscita.

2. Riduzione degli abbandoni e miglioramento della regolarità delle carriere (iC13, iC16, iC22, iC24)

- o Rafforzamento delle attività di tutorato in itinere, con particolare riferimento al primo anno e agli insegnamenti di base.
- o Monitoraggio tempestivo delle carriere a rischio e attivazione di interventi mirati di supporto.
- o Ulteriore sviluppo delle attività laboratoriali e propedeutiche (in particolare latino e greco), anche in funzione di accompagnamento all'acquisizione dei CFU.

3. Consolidamento della dimensione internazionale (iC10, iC11, iC12)

- o Promozione più mirata delle opportunità di mobilità internazionale (Erasmus+), anche attraverso incontri informativi dedicati.
- o Incentivazione del conseguimento di CFU all'estero e della partecipazione a programmi di scambio.
- o Verifica delle eventuali barriere (linguistiche, organizzative, curriculari) alla mobilità in uscita e in entrata.

4. Sviluppo del raccordo con il mondo del lavoro (iC06, iC26)

- o Rafforzamento delle attività di orientamento in uscita e placement, anche tramite l'Osservatorio sul mondo del lavoro.
- o Ampliamento delle opportunità di stage e tirocini coerenti con i profili professionali del CdS.
- o Utilizzo sistematico dei dati AlmaLaurea per orientare l'aggiornamento dell'offerta formativa.

5. Consolidamento dei punti di forza strutturali del CdS (iC08, iC18, iC19, iC25)

- o Mantenimento dell'elevata qualificazione e coerenza scientifica del corpo docente.
- o Prosecuzione delle politiche di reclutamento per garantire la sostenibilità didattica nel medio periodo.
- o Valorizzazione della qualità percepita dagli studenti e dai laureati come elemento strategico di sviluppo.

6. Potenziamento del sistema di monitoraggio e riesame

- o Ulteriore integrazione tra analisi degli indicatori (SMA), dati interni (SisValDidat) e azioni di miglioramento.
- o Verifica periodica dell'efficacia delle azioni intraprese, con eventuale rimodulazione degli interventi.
- o Rafforzamento del coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ.